

MIT_Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Comune di Ancona_Assessorato Attività Produttive, Porto e Piano strategico
Assistenza Tecnica_POLITECNICA Modena+IRS Milano
Università Politecnica delle Marche_UNIVPM

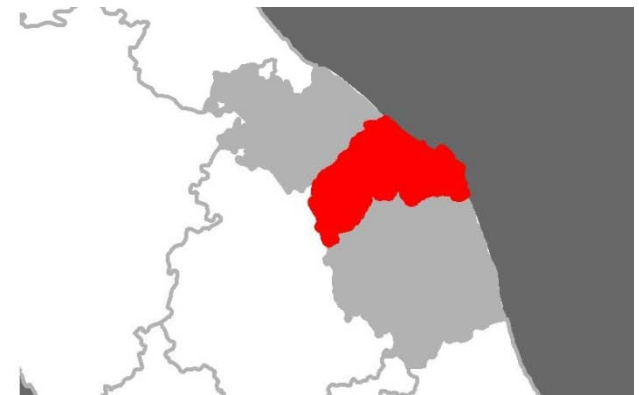
Piano di Sviluppo dell'Area Metropolitana Medio Adriatica_AMMA **Terzo Tavolo Tecnico Plenario dei Comuni AMMA** Ancona, Auditorium Mole Vanvitelliana, 20 marzo 2015



1 DOCUMENTO PRELIMINARE_PARTE PRIMA

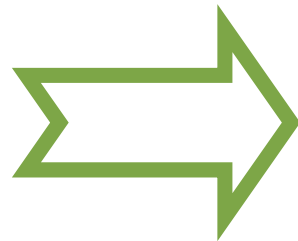
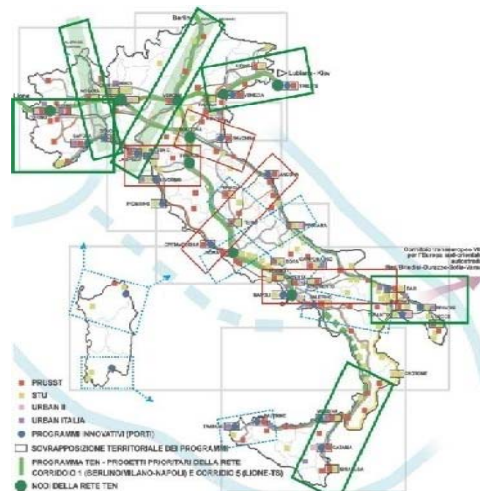
Comune di Ancona DPUPPS+Assistenza Tecnica_POLITECNICA irs

STRUTTURA DEL PROCESSO_COSTRUZIONE DEL PARTENARIATO TERRITORIALE



01a_contesto strategico di riferimento

L'Area Metropolitana Medio Adriatica, originariamente qualificata come **territorio-snodo**, rappresenta una entità evolutiva policentrica della Piattaforma Strategica che **“mette a servizio”** dell'area transnazionale della **Macroregione Adriatico-Jonica** la propria vocazione all'interscambio e alla relazione tra reti e flussi di natura diversa (merci, persone, conoscenze, informazioni, economie e mercati ...)



Tale contesto territoriale, che super la soglia dei 400.000 abitanti, risulta idoneo a candidarsi come modello territoriale per gli investimenti comunitari integrati del prossimo sessennio 2014-2020

01b_obiettivi ed articolazione

Il Piano di Sviluppo dell'Area Metropolitana Medio Adriatica si pone i seguenti **obiettivi**:

- fornire una rappresentazione del territorio e delle sue eccellenze
- definire gli scenari e le traiettorie di sviluppo
- Costruire un Progetto Integrato di Territorio che coniuga progettualità e partenariato territoriale

E' articolato in **3 fasi redazionali** al fine di rispondere in maniera flessibile ed efficace alle tempistiche della programmazione Ministeriale e Comunitaria.

fase01_redazione di un **Documento Preliminare** contenente rappresentazione del territorio, gli scenari di sviluppo, la sintesi diagnostica, il posizionamento competitivo e le Linee Strategiche di Azione, compatibili con le are tematiche della strategia Europa 2020 e con il POR Marche

fase02_redazione di un **Documento di Approfondimento** contenente, sulla base degli scenari individuati nella fase01, l'individuazione di azioni e di specifiche progettualità, sia di tipo materiale che immateriale e del relativo livello di fattibilità

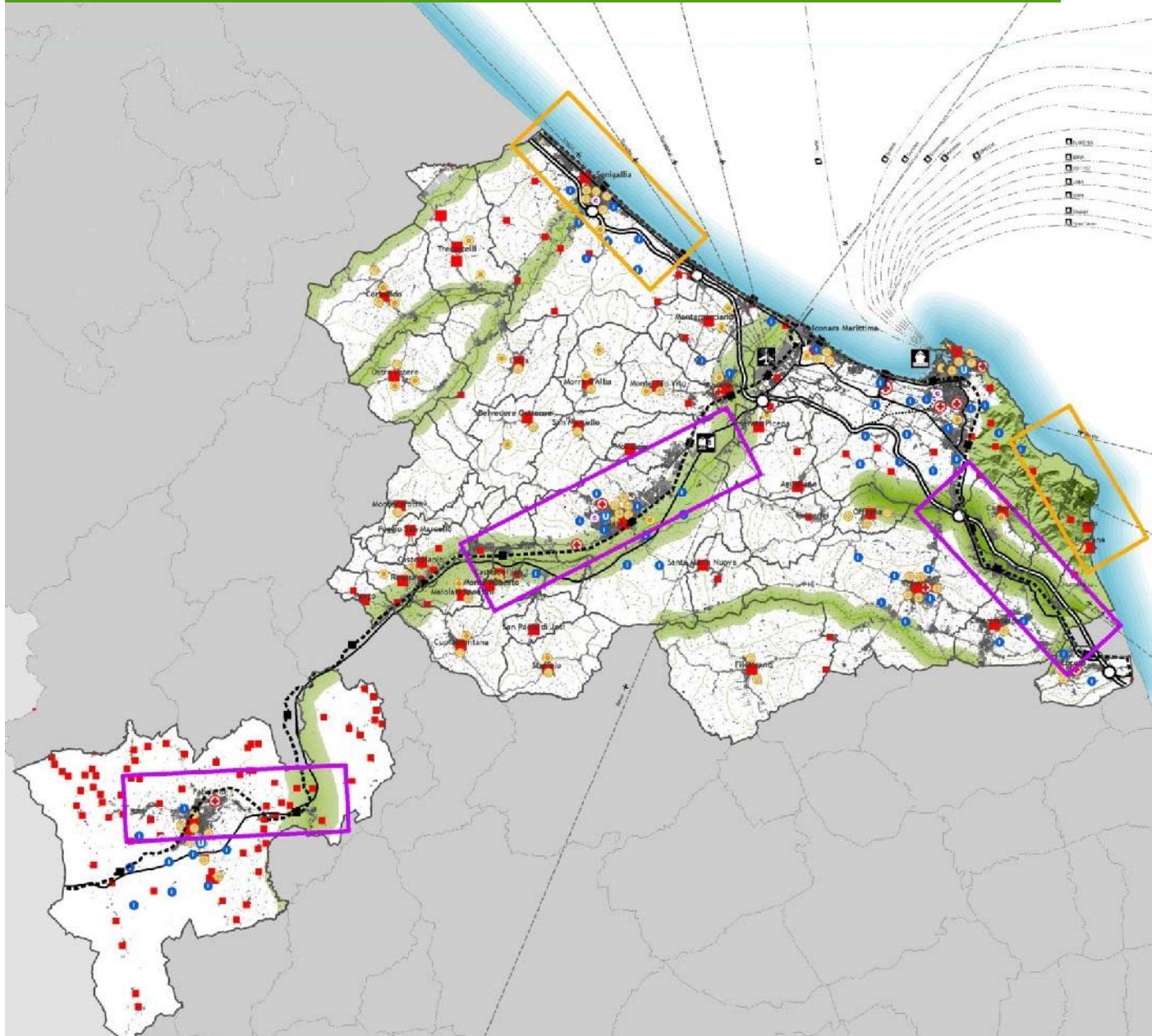
fase03_redazione di un **Documento Finale**, da condividere con tutti i soggetti del Partenariato dell'Area Metropolitana che perfezioni i contenuti delle fasi precedenti

01c_Documento Preliminare: armatura territoriale

L'ARMATURA TERRITORIALE

L'integrazione reciproca dei servizi, gli spostamenti interni, le modalità d'uso da parte degli abitanti, permettono di riconoscere un complesso telaio territoriale costituito dalle infrastrutture ecologico-ambientali e per la mobilità nonché da specifiche disseminazioni di intensità organizzate secondo un modello policentrico polarizzato. L'armatura territoriale si completa con le razionalità di settore turistico e produttivo.

L'obiettivo dell'armatura è rafforzare l'integrazione tra palinsesto territoriale e sistema delle attività in un'ottica di sviluppo che superi quella del distretto produttivo tradizionale e utilizzi come asset strategico il legame identitario con il territorio



01d_Documento Preliminare_i 5 scenari territoriali

1. AMMA COME SUPPORTO AL SISTEMA PRODUTTIVO

Un sistema produttivo solido e pervasivo con distretti plurispecializzati che mostra alcuni segnali di indebolimento in grado di condizionarne la capacità di creare valore e con effetti negativi sugli standard di vita; purtuttavia si osservano importanti leve per gestire in positivo la transizione



2. AMMA COME CLUSTER INTEGRATO PER LA LOGISTICA

Una Piattaforma logistica inserita nel disegno strategico europeo delle reti di trasporto ma la cui affermazione richiede interventi infrastrutturali, sostegni legislativi e promozione. Potrebbe qualificarsi non solo per le reti lunghe ma anche per ottimizzare la logistica d'area e la distribuzione merci intercompany.



3. AMMA COME FABBRICA DI SVILUPPO CULTURALMENTE ORIENTATO, CREATIVITA' E TURISMO

Un patrimonio di beni culturali e paesaggistici molto ricco e diffuso sul territorio, attività culturali in numero elevato ma di relativa attrattività e scarso ritorno economico; un turismo molto legato al mercato estivo nazionale con un sistema dell'accoglienza che avrebbe necessità di innovarsi.



4. AMMA COME TERRITORIO DELLE RESILIENZA

Un territorio vulnerabile ai cambiamenti climatici ma impegnato a definire politiche di adattamento e mitigazione; un territorio fortemente energivoro che deve promuovere azioni finalizzate al risparmio di energia in ambito produttivo, civile e della mobilità



5. AMMA COME LABORATORIO PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Il progressivo aumento delle famiglie in condizioni di disagio, ma anche di nuove domande abitative (anziani soli, famiglie monoparentali, ecc.) pone il tema della ricerca di strumenti per iniziative di rigenerazione urbana più estese e diffuse sperimentando nuove tipologie abitative più capaci di promuovere integrazione e coesione sociale.



01e_partenariato territoriale: il PROTOCOLLO DI INTESA

PROTOCOLLO D'INTESA DELL'AREA METROPOLITANA MEDIO-ADRIATICA

per la costruzione di una strategia territoriale integrata

finalità

- costruire una strategia territoriale integrata e multisettoriale in coerenza con la Strategia “Europa 2020” per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva e con gli 11 obiettivi tematici in cui la stessa strategia si articola;
- sviluppare un progetto di territorio capace di coniugare linee di intervento, azioni integrate, singole progettualità (materiali ed immateriali) tali da agire sull’armatura territoriale esistente
- promuovere un'attività di governance finalizzata alla costituzione di un partenariato territoriale capace di rafforzare il territorio e farlo competere con le altre realtà urbane nazionali.

impegni

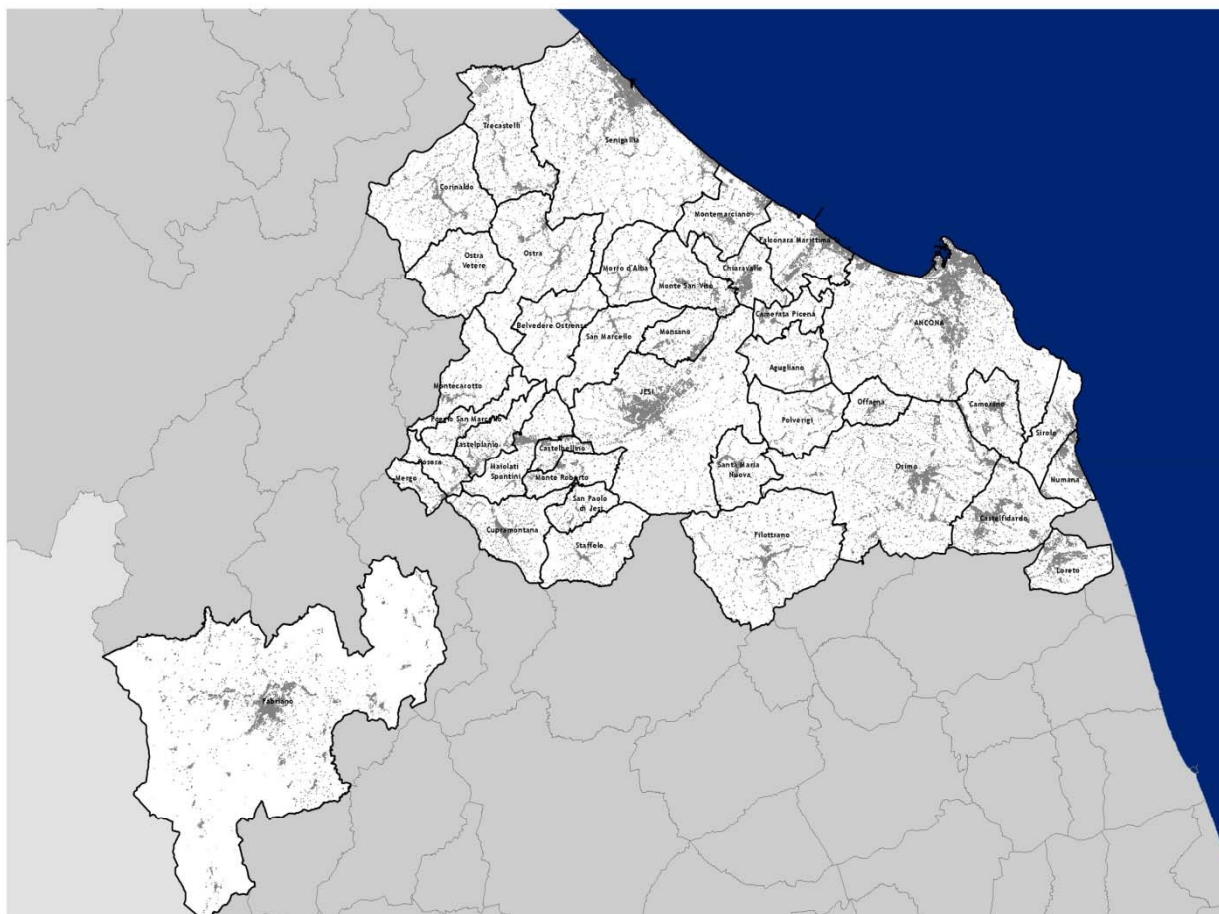
- contribuire alla costruzione del documento strategico denominato Piano di Sviluppo dell'Area Metropolitana Medio-Adriatica (PSAM), ovvero lo strumento riportante le politiche e le misure concrete da attuare per il raggiungimento degli obiettivi
- partecipare attivamente al “Tavolo Tecnico” istituito per la costruzione condivisa del PSAM

risorse

- il Comune di Ancona, grazie al finanziamento MIT, sviluppa il PSAM un con un approccio multidisciplinare, avvalendosi di tutte le professionalità necessarie per coprire i diversi settori specialistici: pianificazione urbanistica e strategica, economia territoriale, fattibilità economica e valutazione di progetti, trasporti, mobilità e logistica, ambiente ed energia

01f_partenariato territoriale

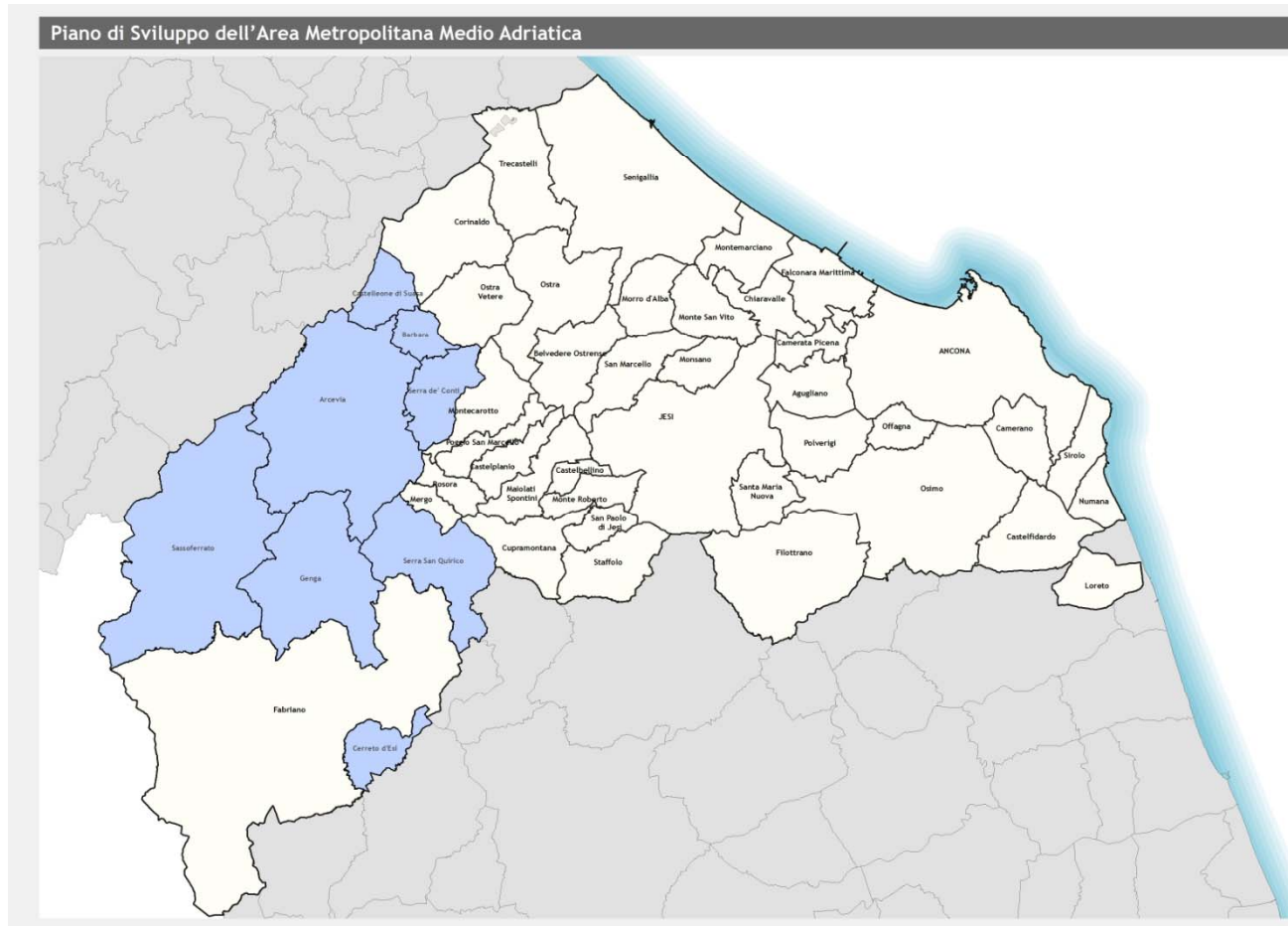
14 maggio 2014_ 39 Comuni dell'Area Metropolitana dopo aver deliberato l'adesione, firmano il Protocollo di Intesa alla presenza del MIT e degli enti sovraordinati, in occasione del 3° SEMINARIO PLENARIO.



	comune	abitanti censimento 2011
1	Poggio San Marcello	731
2	San Paolo di Jesi	902
3	Mergo	1.083
4	Offagna	1.880
5	Morro d'Alba	1.977
6	Rosora	1.988
7	San Marcello	2.069
8	Montecarotio	2.080
9	Belvedere Ostrense	2.288
10	Staffolo	2.290
11	Camerata Picena	2.419
12	Monte Roberto	3.026
13	Monsano	3.353
14	Ostra Vetere	3.471
15	Castelplanio	3.482
16	Numana	3.716
17	Sirolo	3.856
18	Santa Maria Nuova	4.199
19	Polverigi	4.327
20	Castelbellino	4.763
21	Cupramontana	4.838
22	Agugliano	4.870
23	Corinaldo	5.106
24	Maiolati Spontini	6.175
25	Monte San Vito	6.706
26	Ostra	6.743
27	Camerano	7.213
28	Comune di Trecastelli	7.577
29	Filottrano	9.622
30	Montemarciano	10.110
31	Loreto	12.533
32	Chiaravalle	14.858
33	Castelfidardo	18.645
34	Falconara Marittima	26.710
35	Fabriano	31.020
36	Osimo	33.991
37	Jesi	40.303
38	Senigallia	44.361
39	Ancona	100.497
TOTALE Area Metropolitana		445.778

01g_partenariato territoriale

20 marzo 2015_ altri 8 Comuni della Provincia di Ancona sottoscrivono l'adesione al Protocollo di Intesa tramite la sottoscrizione dell'apposito atto integrativo



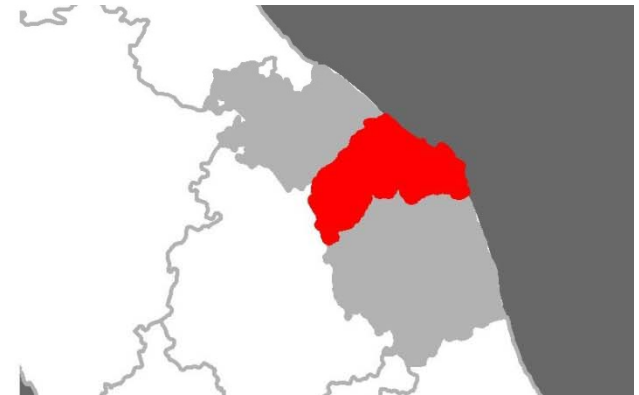
	comune	abitanti censimento 2011
1	Barbara	1408
2	Castelleone di Suasa	1.702
3	Genga	1.875
4	Serra San Quirico	2.967
5	Serra de' Conti	3.722
6	Cerreto d'Esi	3.967
7	Arcevia	4.914
8	Sassoferrato	7.532
	TOTALE	26.679

39 Comuni firmatari **445.778**

TOTALE GENERALE **472.457**

L'ambito attuale dell'AMMA coincide con quello della Provincia di Ancona che in virtù dell'attuale assetto istituzionale è chiamata a svolgere un rinnovato ruolo nella costruzione del Progetto Territoriale Integrato

2 DOCUMENTO DI APPROFONDIMENTO **Comune di Ancona + Assistenza Tecnica**
COSTRUZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO DI TERRITORIO (in corso)
Aggiornamento Finanziamenti Comunitari_POR FESR Regione Marche



02a_POR FESR 2014-2020

POR Fondo Europeo Sviluppo Regionale Marche 2014-2020

totale stanziamenti : € 337.383.287,93

L'Assemblea Legislativa delle Marche ha approvato nel luglio 2014 il **POR Marche - FESR 2014-20** e il **POR Marche - FSE 2014-20**, demandando alla Giunta Regionale gli adempimenti relativi alla procedura negoziale con la Commissione Europea.

L'adozione definitiva da parte della Commissione UE del FESR è stata comunicata il 16 febbraio 2015.

La Regione Marche si è impegnata ad approvare la versione finale del POR-FESR entro la fine del mandato legislativo (prima metà aprile 2015)

Il POR Marche individua **3 sfide territoriali**:

- Marche regione **INTELLIGENTE**
- Marche regione **SOSTENIBILE**
- Marche regione **INCLUSIVA**

02b_OBIETTIVI TEMATIVI STRATEGIA UE+14

La strategia d'intervento di ogni singolo POR regionale deve definire le proprie azioni su un numero ristretto delle **(regolamento UE 1303/2013)** definisce le 11 aree tematiche sulle quali si fonda l'Accordo di Partenariato UE-Italia;

- 1 Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
- 2 Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione,
- 3 Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese
- 4 Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio,
- 5 Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e la gestione dei rischi
- 6 Tutelare l'ambiente e l'uso efficiente delle risorse,
- 7 Promuovere sistemi di trasporto sostenibili e eliminare le strozzature delle infrastrutture di rete
- 8 Promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori
- 9 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà,
- 10 Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente,
- 11 Rafforzare la capacità istituzionale e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente

02c_POR FESR 2014-2020_Individuazione delle categorie tematiche

Le scelte strategiche dell'Amministrazione regionale si concentrano su **6 degli 11 obiettivi tematici** previsti dal regolamento UE 1303/2013.

OT1.	Ricerca e innovazione	€ 114.187.373,76
OT2.	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	€ 24.337.474,75
OT3.	Competitività delle Piccole e Medie Imprese (PMI)	€ 67.812.424,26
OT4.	Transizione verso un'economia a basse emissioni di CO₂	€ 65.449.928,00
OT5.	Adattamento ai cc e prevenzione e gestione dei rischi	€ 22.837.474,75
OT6.	Tutela dell'ambiente ed efficienza delle risorse	€ 32.624.963,93

STRUTTURA GUIDA D'INVESTIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Ogni **Obiettivo Tematico_OT** è articolato in **Priorità d'investimento_PI**

Ogni **Priorità d'investimento** è articolata in **Obiettivi Specifici_OS**.

Ogni **OS** è articolato in una **griglia di Azioni** attivabile da diversi beneficiari (enti locali, imprese etc)

Vengono infine definiti dei **Principi Guida** per la selezione delle Azioni.

02d_POR FESR 2014-2020_Articolazione della strategia

POR FESR Marche 2014-20

OT4_Transizione verso un'economia a basse emissioni di CO2

PI_Priorità d'Investimento:

Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche e nel settore abitativo

OS_Obiettivo Specifico:

Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o a uso pubblico, residenziali e non e integrazione di fonti rinnovabili

Azione:

Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche (interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti).

Principi guida per la selezione delle operazioni:

Potranno essere utilizzati criteri premiali a favore di:

- Progetti promossi dagli enti locali che hanno già aderito o che aderiranno al patto dei sindaci (PAES) o che aderiscono ad un **più ampio progetto di sviluppo urbano sostenibile di dimensione sovracomunale;**
- Progetti promossi da più enti locali in partenariato che intendono avvalersi del contributo di una sola ESCO

E' previsto il ricorso a strumenti finanziari abbinati a contributi a fondo perduto

02e_POR FESR 2014-2020_Articolazione della strategia

POR FESR Marche 2014-20

OT6_Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse

PI_Priorità d'Investimento:

Conservare , proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale

OS_Obiettivo Specifico:

Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione

Azione:

- Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo.
- Interventi diretti di conservazione, manutenzione, restauro e rifunzionalizzazione del patrimonio sia in un'ottica di miglioramento dei livelli di fruibilità nel caso di interventi mirati alla sistemazione di aree delimitate all'interno di strutture già funzionanti, o ai lavori di ampliamento, o di manutenzione straordinaria; sia, e soprattutto, nel caso di interventi per la rifunzionalizzazione di aree dismesse.
- Interventi indiretti sulla gestione dei beni oggetto di intervento per fare in modo che tali interventi si traducano in uno sviluppo duraturo attraverso il coinvolgimento dell'expertise privata e in particolare delle industrie creative e culturali.

02f_POR FESR 2014-2020_Approccio integrato allo sviluppo territoriale

POR FESR Marche 2014-20

Strategia dello sviluppo urbano

Lo strumento individuato dalla Regione Marche per la promozione dello sviluppo urbano, al quale vanno il 5% delle risorse FESR, è l'**Investimento Territoriale Integrato_ITI**

Il POR attiverà:

- fino a **3 ITI urbani** tra 5 strategie proposte dalle **città capoluogo di provincia + Fano**
- **1 ITI territoriale per l'area di crisi di Fabriano**
- Fino a **3 ITI territoriali selezionati nell'ambito della Strategia Nazionale sulle Aree interne.**

02g_POR FESR 2014-2020_ITI Aree interne

Un altro capitolo importante per quanto riguarda i temi territoriali è quello relativo alle **aree interne**. La Regione Marche partecipa alla Strategia Nazionale sulle Aree interne

Le aree di interesse dei progetti riguarderanno:

- **tutela del territorio e comunità locali**
- **valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile**
- **sistemi agro-alimentari e sviluppo locale**
- **risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile**
- **saper fare e artigianato**

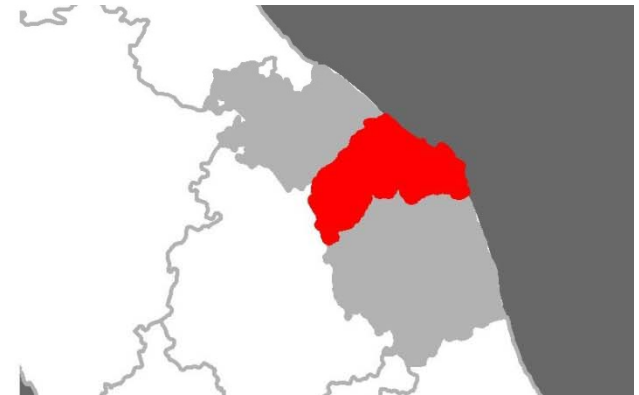
Sull'ITI aree interne convergeranno risorse afferenti agli **obiettivi tematici 3, 4 e 6** del POR FESR 2014+ .

I progetti pilota potranno ricevere **ulteriori risorse dal Programma di Sviluppo Rurale_PSR** per finanziare azioni non rientranti negli obiettivi del POR FESR e dall'FSE nell'ambito di precise priorità. **Il PSR non è ancora stato adottato definitivamente dalla Commissione UE ed è quindi in ritardo rispetto alla possibilità di essere approvato prima dello scioglimento del Consiglio.**

La Strategia assegna un **ruolo decisivo ai comuni** che, attraverso l'aggregazione fra enti contigui, saranno l'elemento propulsore dei progetti.

Lo strumento di governance previsto per ciascun progetto pilota sarà l'Accordo Programma Quadro, sottoscritto dalla **Regione Marche** con i referenti dei **Ministeri e dei Comuni** interessati e al quale potranno eventualmente partecipare altri soggetti pubblici e o privati **(es. GAL)**.

3 DOCUMENTO DI APPROFONDIMENTO **Comune di Ancona + Assistenza Tecnica**
COSTRUZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO DI TERRITORIO (in corso)
Individuazione dei progetti metropolitani



03a_individuazione dei progetti metropolitani

Come è stato anticipato siamo all'interno di un percorso di costruzione di un progetto integrato di territorio (quello dell'AMMA) a partire da una **strategia di sviluppo condivisa**.

L'obiettivo di questa seconda fase è la messa a punto di un **parco progetti** che abbia rilevanza per la costruzione del progetto integrato e fattibilità in riferimento anche al nuovo quadro di programmazione 2014-2020.

A questo scopo è stata effettuata una preliminare ricognizione della progettualità già presente in area (in primo luogo quella dei Comuni) che possa rappresentare l'armatura di base del progetto di territorio. Tale ricognizione è stata presentata nel tavolo plenario del 19 dicembre 2014.

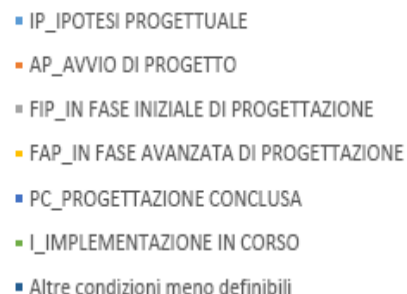
Nel frattempo sono continuati a pervenire altri interventi da parte dei **39** Comuni che hanno sottoscritto il Protocollo in prima fase che da parte degli **8** che lo sottoscriveranno in data odierna.

In totale gli interventi segnalati dai comuni sono 285

03b_classificazione degli interventi

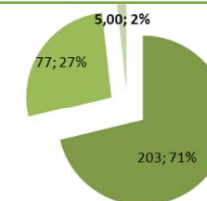
GRADO D'AVANZAMENTO DEL PROGETTO/AZIONE

	numero	percentuale
IP_IPOTESI PROGETTUALE	108	38%
AP_AVVIO DI PROGETTO	44	15%
FIP_IN FASE INIZIALE DI PROGETTAZIONE	42	15%
FAP_IN FASE AVANZATA DI PROGETTAZIONE	42	15%
PC_PROGETTAZIONE CONCLUSA	11	4%
I_IMPLEMENTAZIONE IN CORSO	10	3%
Altre condizioni meno definibili	28	10%



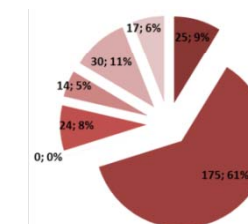
PRESENZA DI PARTENARIATO

	numero	percentuale
SI	203	71%
NO	77	27%
NON INDICATO	5	2%



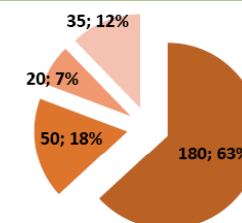
TIPO DI AZIONE

	numero	percentuale
MATERIALE	175	61%
IMMATERIALE	25	9%
MATERIALE/INTEGRATA	30	11%
IMMATERIALE/INTEGRATA	14	5%



LOCALIZZAZIONE

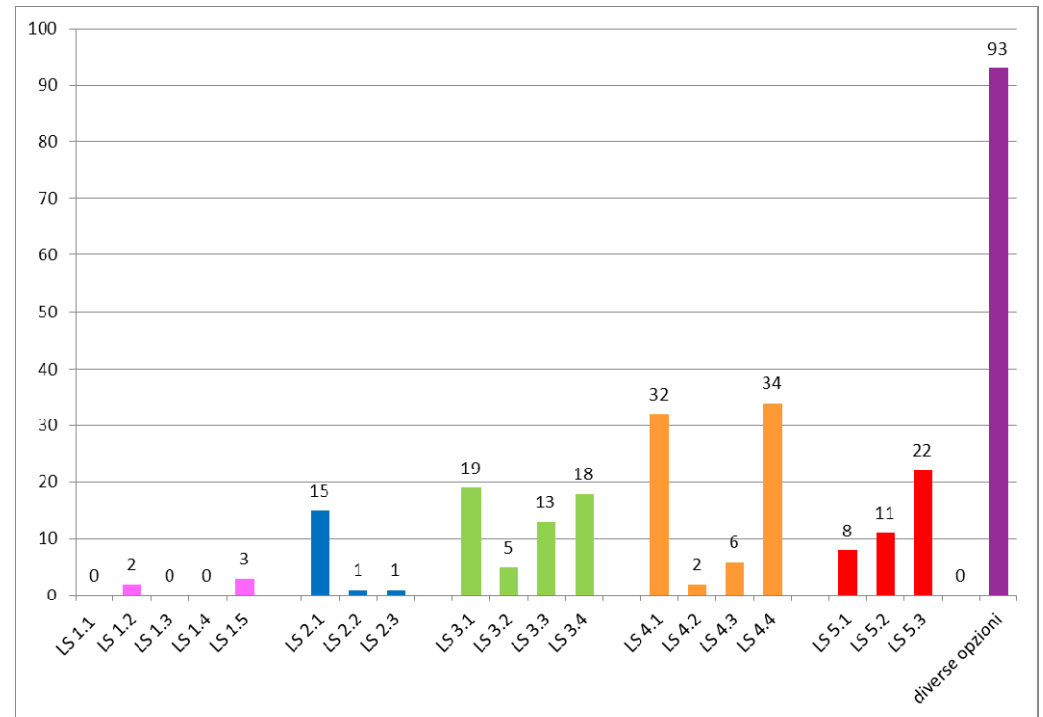
	numero	percentuale
LOCALIZZATA	180	63%
DIFFUSA	50	18%
NON LOCALIZZABILE	20	7%
Altro	35	12%



03c_classificazione degli interventi

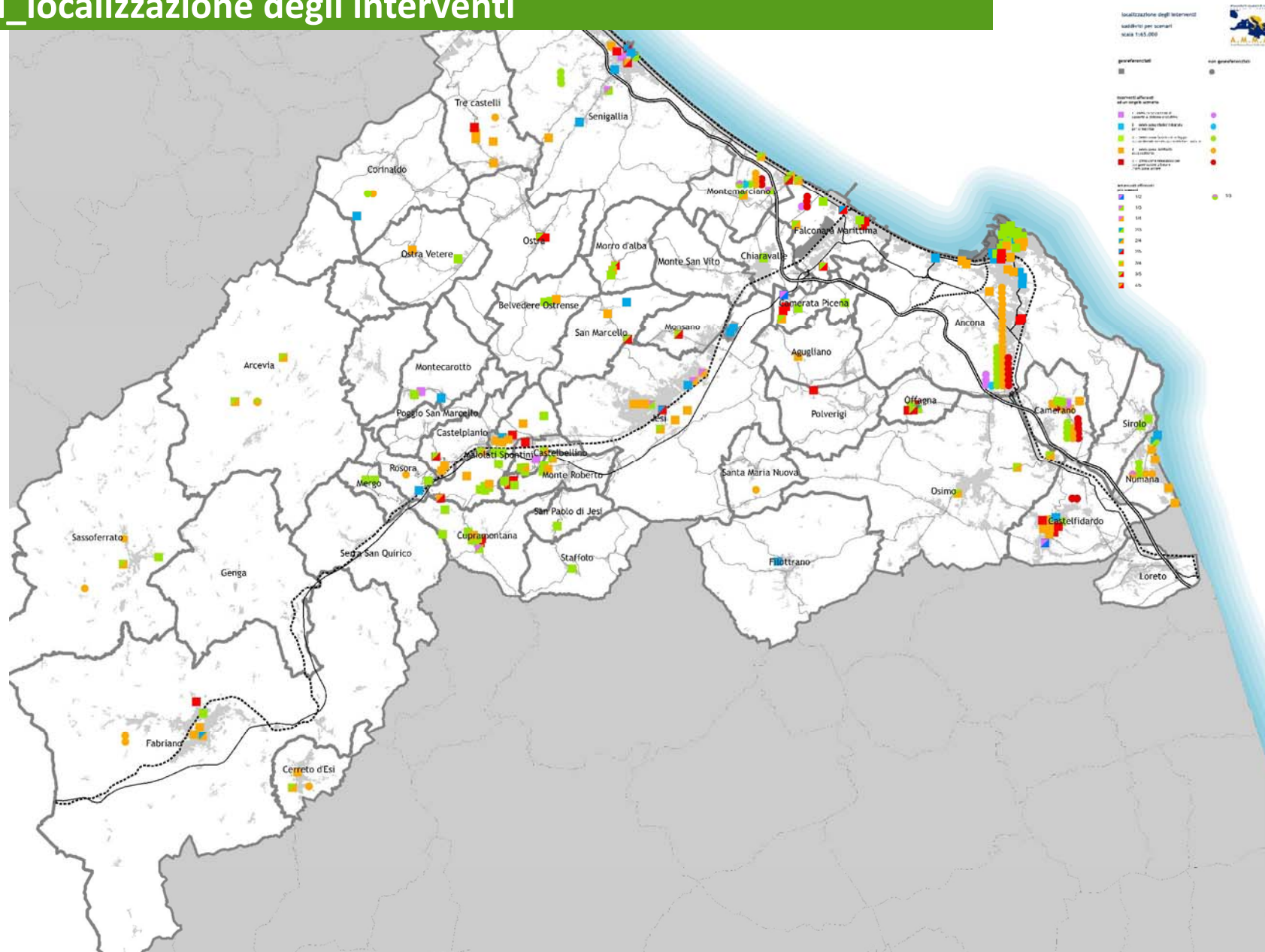
I 285 interventi sono stati classificati anche rispetto ai 5 scenari di sviluppo:

- **1. AMMA COME SUPPORTO AL SISTEMA PRODUTTIVO**
5 interventi (2%)
- **2. AMMA COME CLUSTER INTEGRATO PER LA LOGISTICA**
17 interventi (6%)
- **3. AMMA COME FABBRICA DI SVILUPPO CULTURALMENTE ORIENTATO, CREATIVITA' TURISMO**
55 interventi (19%)
- **4. AMMA COME TERRITORIO DELLE RESILIENZA**
74 interventi (26%)
- **5. AMMA COME LABORATORIO PER L'INCLUSIONE SOCIALE**
41 interventi (14%)



Ci sono inoltre **93 interventi (33%)** afferenti a più scenari di sviluppo con prevalenza dello scenario 3

03d_localizzazione degli interventi



03e_Progetti Metropolitan

Con l'obiettivo di facilitare l'integrazione ed il rafforzamento di questa progettualità e porre le basi per la costruzione del **Progetto Territoriale Integrato**, sono stati identificati **10 PROGETTI METROPOLITANI**.

I **PROGETTI METROPOLITANI** costituiscono contenitori che legano i progetti presentati intorno ad **una intenzionalità progettuale più complessa e più orientata in direzione di una evoluzione in senso metropolitano dell'agire pubblico**. E' su questi Progetti Metropolitan che si sollecita il contributo del mondo scientifico e del mondo delle imprese sperimentando nuove modalità per accrescere la competitività del territorio, costruendo in questo modo una sorta di **piattaforma strategica di riferimento** per rendere più efficace l'azione delle istituzioni, ma di grande importanza anche per le imprese: un sistema locale integrato e coeso, in grado di proiettarsi verso l'esterno come soggetto collettivo che sperimenta anche nuove forme di coordinamento tra i diversi attori per migliorare il posizionamento rispetto ad aree concorrenti.

.

03f_Progetti Metropolitan

Sono stati individuati **10 PROGETTI METROPOLITANI** raccolti in un Dossier che ne declina gli obiettivi attesi, le criticità presenti nell'attuale livello di progettazione, gli sviluppi possibili, il grado di avanzamento e le opportunità di evoluzione.

Nel seguito una brevissima illustrazione dei PROGETTI METROPOLITANI.

- A Sicurezza idraulica ed idrogeologica del territorio
- B Efficientamento energetico del patrimonio pubblico
- C Mobilità territoriale sostenibile
- D Rete ecologica territoriale
- E Valorizzazione del patrimonio territoriale in chiave turistica
- F Promozione territoriale attraverso turismi differenziati
- G Sviluppo dell'economia degli eventi
- H Sviluppo di funzioni strategiche in contenitori ed aree specifiche
- I Housing sociale
- L Efficienza della Pubblica Amministrazione

03g_Progetti Metropolitan

A_SICUREZZA IDRAULICA ED IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO

n.26 schede progettuali coerenti

Il progetto riguarda il **coordinamento e l'integrazione dei diversi interventi di consolidamento di dissesti, drenaggi, difese spondali e regimazione corsi d'acqua** proposti dai Comuni; dovrà prevedere il coinvolgimento di Enti con competenze in materia quali la Provincia.

L'articolazione degli interventi dovrà avvenire secondo criteri di priorità e finanziabilità ed in relazione alla loro efficacia a livello di bacino.

Il programma promuoverà un approccio integrato con il **recupero degli ecosistemi**, la valorizzazione del **ruolo dell'agricoltura** nella manutenzione e gestione del territorio, e la sperimentazione di **nuovi strumenti di governance** quali ad es. i Contratti di Fiume.

La strategicità di questo progetto è nel carattere diffuso degli interventi che lo caratterizzano

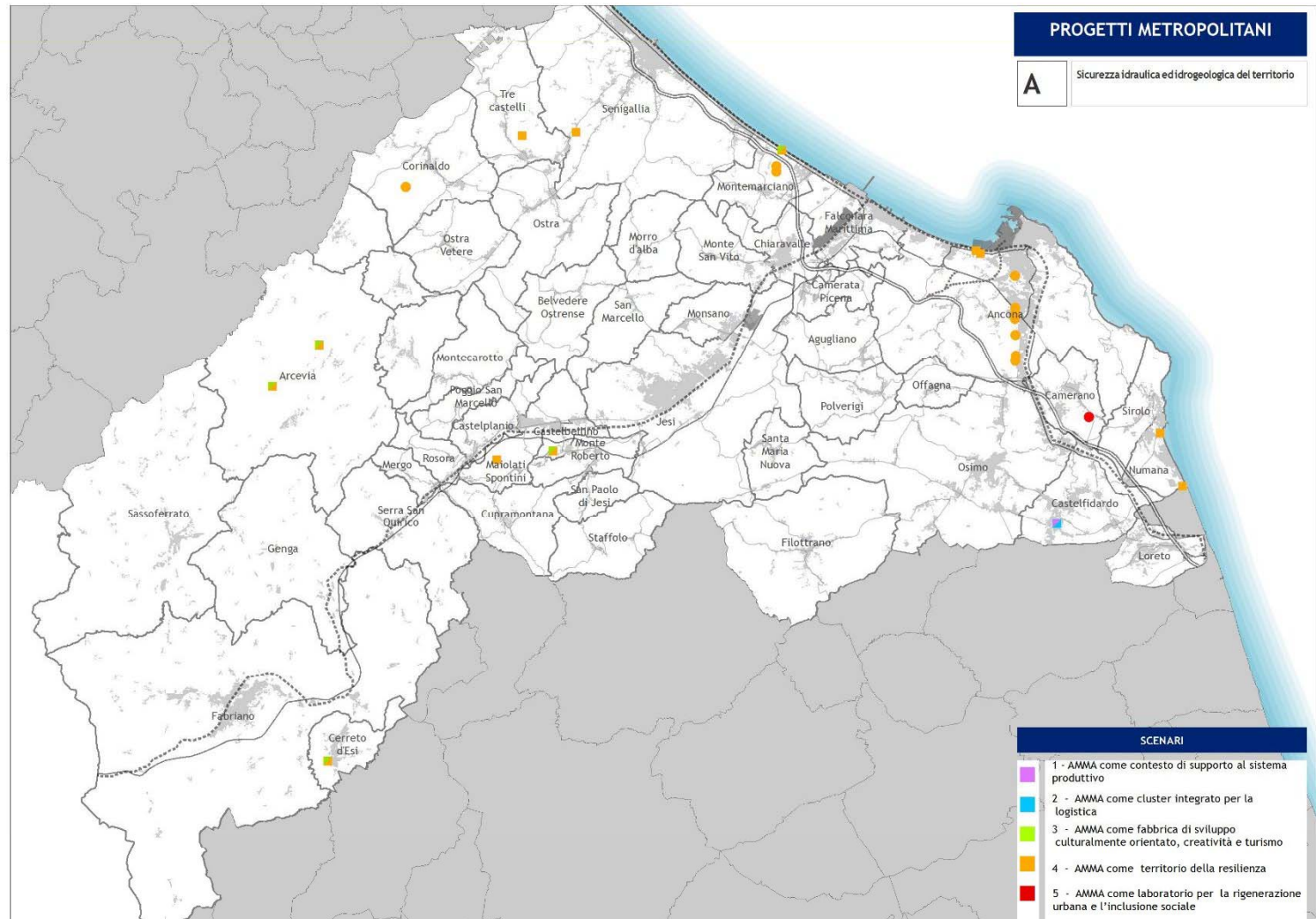
03h_Progetti Metropolitan

A_SICUREZZA IDRAULICA ED IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO

n.26 schede progettuali coerenti

Comuni coinvolti:

Ancona
 Arcevia
 Camerano
 Castelbellino
 Castelfidardo
 Cerreto d'Esi
 Corinaldo
 Maiolati Spontini
 Montemarçiano
 Numana
 Osimo
 Senigallia
 Sirolo
 Trecastelli



03i_Progetti Metropolitan

B_EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PATRIMONIO PUBBLICO

n.35 schede progettuali coerenti

Il progetto riguarda la costruzione di un **programma diffuso di efficientamento energetico** del patrimonio edilizio e delle infrastrutture pubbliche.

La produzione di **energia rinnovabile non sarà finanziata** direttamente dal POR FESR (ad eccezione delle biomasse), ragion per cui sarà necessario intercettare nuovi canali di finanziamento.

In quest'ottica si potrebbe **estendere ad altri comuni dell'AMMA** la compagine attiva per l'utilizzo dello **strumento E.L.E.N.A.**, oggi formata da Ancona, Chiaravalle, Fabriano, Jesi, Santa Maria Nuova e Senigallia.

Il programma potrà articolarsi su due linee d'azione interconnesse:

- **riqualificazione ed efficientamento (ed eventuale adeguamento sismico) delle sedi pubbliche e delle scuole**
- **efficientamento dell'illuminazione stradale**

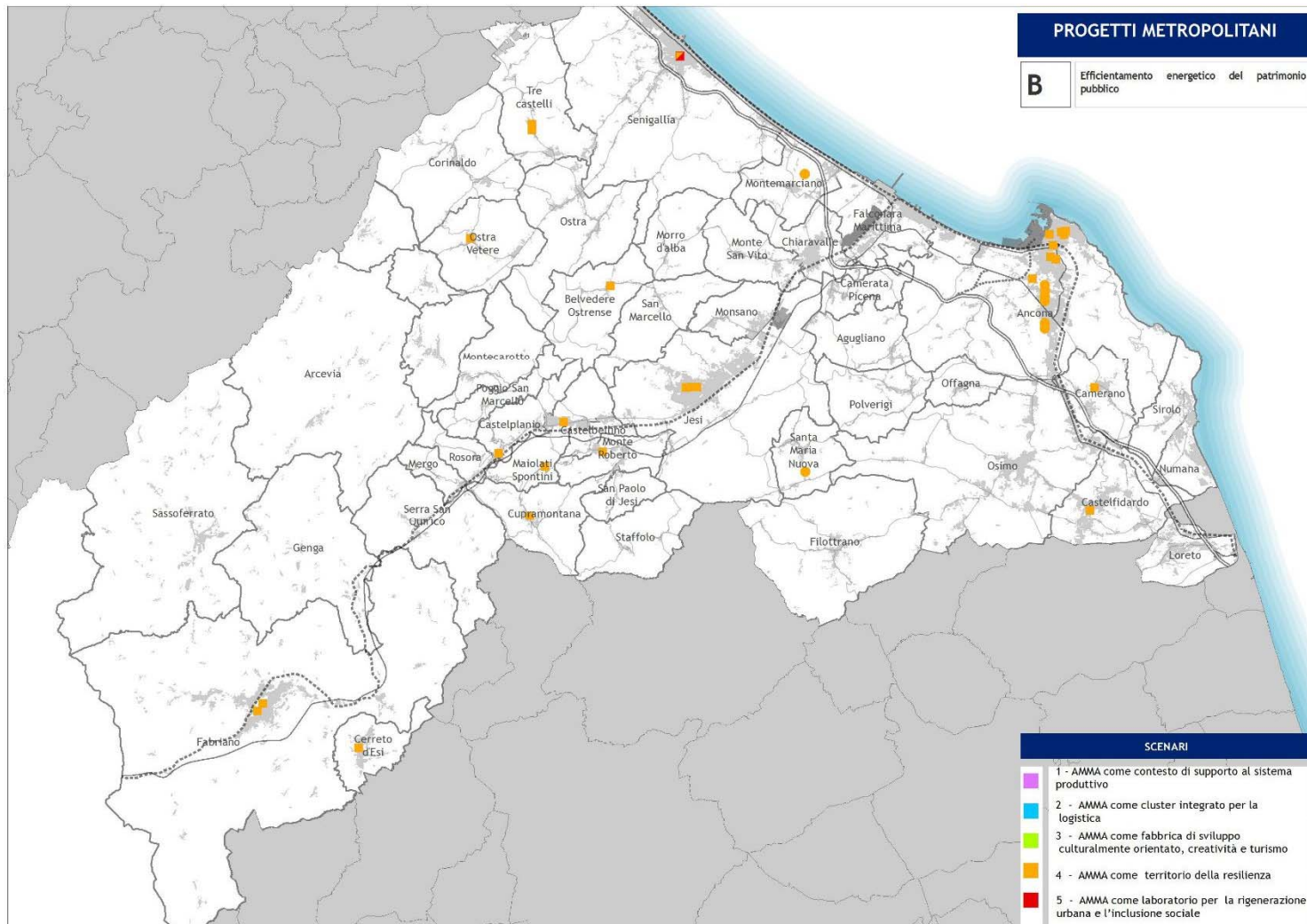
03j_Progetti Metropolitan

B EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PATRIMONIO PUBBLICO

n.35 schede progettuali coerenti

Comuni coinvolti:

Ancona
 Bevedere Ostense
 Camerano
 Castelplanio
 Castelfidardo
 Cerreto d'Esì
 Cupramontana
 Fabriano
 Jesi
 Maiolati Spontini
 Monte Roberto
 Montemarciano
 Ostra Vetere
 Santa Maria Nuova
 Senigallia
 Trecastelli



03k_Progetti Metropolitan

C_MOBILITA' TERRITORIALE SOSTENIBILE

n.35 schede progettuali coerenti

Il progetto, tenuto conto delle caratteristiche territoriali dell'AMMA che genera una domanda di mobilità diffusa e frammentata, riguarda i **servizi a scala metropolitana di gestione del trasporto** di merci e persone **supportati da tecnologie ICT.**:

efficientamento del trasporto di persone e merci negli spostamenti sistematici e del cd. "ultimo miglio";

riduzione della congestione di alcuni assi stradali e nodi (specie nell'area urbana di Ancona);

riduzione dell'incidentalità;

miglioramento dell'accessibilità delle "aree interne";

promozione di forme di mobilità sostenibile;

in generale, alla diffusione di una "cultura" della mobilità sostenibile.

03I_Progetti Metropolitani

C_MOBILITA' TERRITORIALE SOSTENIBILE

n.35 schede progettuali coerenti

I progetti relativi all'implementazione di infrastrutture, ciclopedonali soprattutto, risentono di una impostazione locale e hanno bisogno di integrazione e scaling up, e di una **“messa in coerenza” complessiva che può essere raggiunta con una pianificazione e programmazione di scala metropolitana ed una progettazione coordinata** (anche per quanto attiene alle caratteristiche geometrico-funzionali, alla segnaletica ecc).

Numerosi progetti riguardano la realizzazione di **stazioni di ricarica di auto elettriche**, tra questi il progetto “Provincia e-mobility” che vede coinvolti Fabriano, Jesi, Ancona, Falconara e Osimo assume già una **dimensione d'area vasta che potrebbe essere ulteriormente implementata**.

Oltre a tale servizio gli enti locali dell'AMMA potrebbero promuovere azioni coordinate di:

- **allestimento di parcheggi gratuiti per auto elettriche**
- **esenzione da eventuali sistemi di road pricing, ZTL, ecc.**
- **utilizzo di corsie riservate**
- **etichettatura/immagine coordinata,**

divenendo una sorta di laboratorio per l'innovazione tecnologica e gestionale, per il cambiamento dei modelli di mobilità.

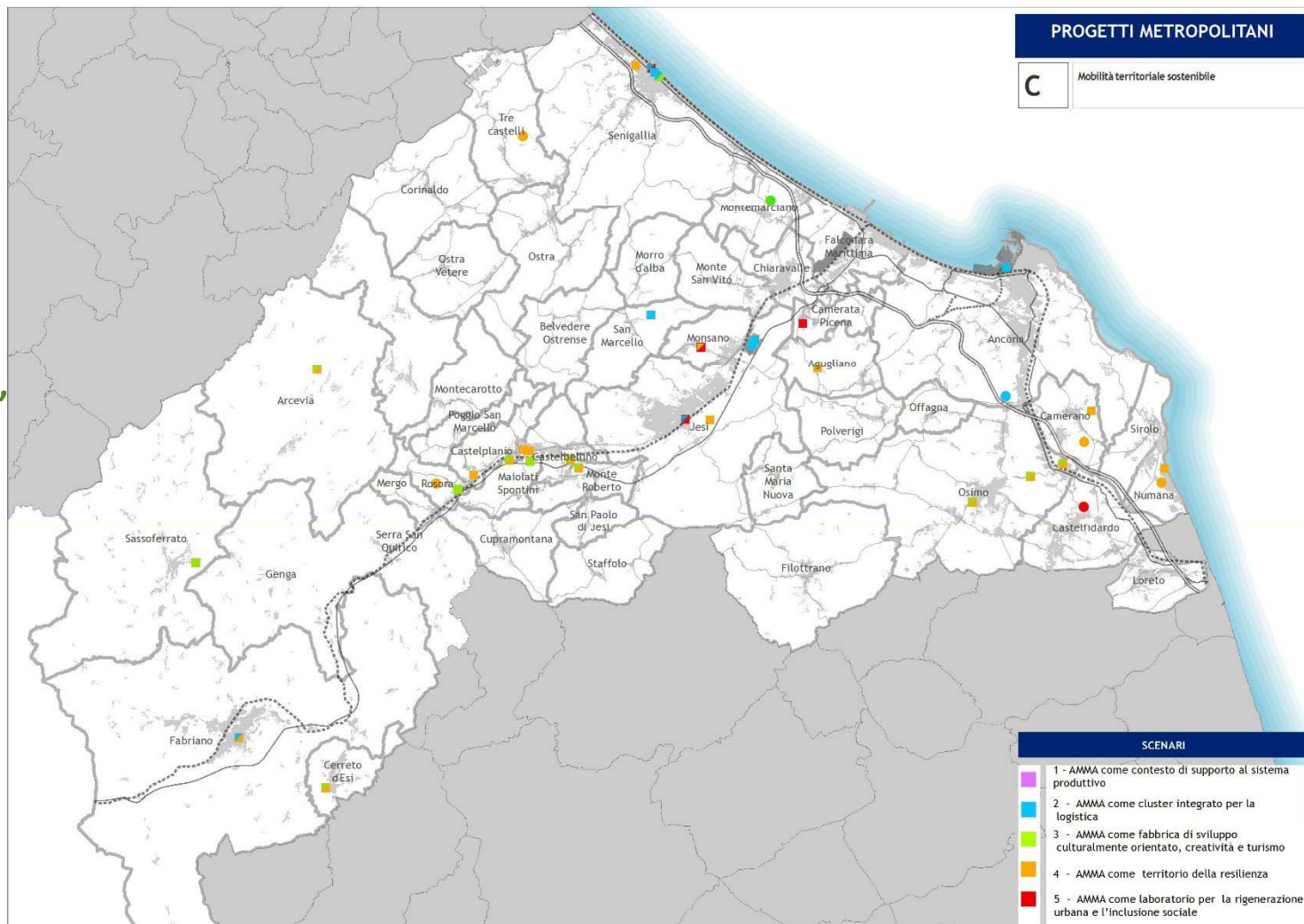
03m_Progetti Metropolitan

C_MOBILITA' TERRITORIALE SOSTENIBILE

n.35 schede progettuali coerenti

Comuni coinvolti:

Agugliano, Ancona, Arcevia, Camerano, Camerata Picena, Castelbellino, Castelfidardo, Castelplanio, Cerreto d' Esi, Fabriano, Falconara, Jesi, Maiolati Spontini, Monsano, Monteroberto, Montemarciano, Numana, Osimo, Polverigi, Rosora, San Marcello, Sassoferrato, Senigallia, Trecastelli



03n_Progetti Metropolitan

D_INFRASTRUTTURA VERDE

n.7 schede progettuali coerenti

Il progetto riguarda la realizzazione di una **infrastruttura ecologica territoriale** imperniata sugli ambiti fluviali (in primis l'Esino) e sulle riserve di naturalità esistenti (Parco della Gola della Rossa e di Frasassi, Riserva del Conero, Riserva Ripa Bianca).

Il progetto può farsi carico di una pluralità di obiettivi sintetizzabili in:

- riduzione del rischio idrogeologico
- mitigazione ed **adattamento climatico**,
- **contenimento degli impatti** dei grandi nodi infrastrutturali-produttivi,
- miglioramento delle opportunità di **fruizione del territorio** e dei beni culturali e paesaggistici,
- coinvolgimento delle imprese agricole in una logica di fornitura di servizi innovativi.

Criticità: I progetti risentono di una **impostazione locale** e hanno bisogno di integrazione e scaling up.

Sono principalmente **incentrati sull'asta fluviale dell'Esino** (direttrice est-ovest) e andrebbero dunque verificati gli incroci con le connessioni trasversali. Andrebbe valutata la coerenza con i progetti di reti ecologiche a livello provinciale e regionale.

03o_Progetti Metropolitan

D_INFRASTRUTTURA VERDE

n.7 schede progettuali coerenti

Sviluppi possibili

Nel contesto dell'AMMA, **il progetto potrebbe essere sviluppato** sollecitando nuove progettualità o ridefinendo progettualità esistenti **su molteplici dimensioni:**

1. interventi nel campo della **fruizione ciclo-turistica**, in coerenza o in aggiunta a reti ciclo-pedonali esistenti o di progetto.
2. interventi che definiscono **connessioni secondarie** (rispetto al percorso mare-monti lungo l'Esino) tra i centri collinari e il fondovalle:
3. interventi su campi di **policy complementari**, in grado di identificare e sostenere **filiera innovative** per lo sviluppo locale: **strutture ricettive per il turismo sostenibile**; la filiera protezione ambientale - cura e ripristino del paesaggio – produzione di energia da biomasse; nuove attività agricole.
4. inquadramento del progetto metropolitano dentro un più ampio sistema di azione, come ad esempio i **Contratti di Fiume**. I CdF sono stati recentemente riconosciuti quali strumento volontario di programmazione strategica e negoziata, attraverso apposito emendamento al testo unico Ambientale (Dlgs. 152/2006), approvato il 4.9.2014 dalla Commissione Ambiente della Camera dei Deputati.

03p_Progetti Metropolitan

D_INFRASTRUTTURA VERDE

n.7 schede progettuali coerenti

Comuni coinvolti:

Agugliano

Camerano

Camerata Picena

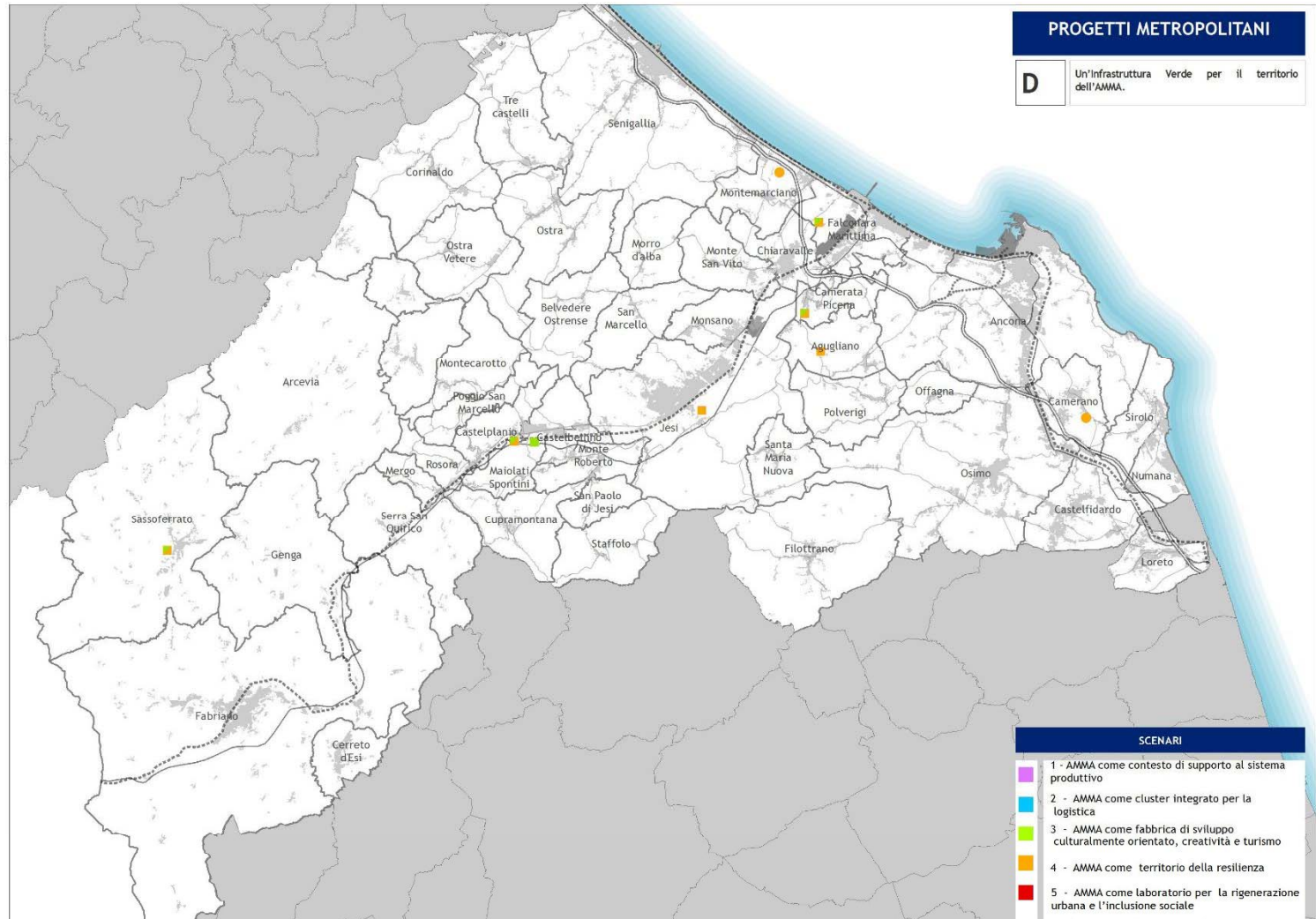
Castelplanio

Falconara

Jesi

Polverigi

Sassoferrato



03q_Progetti Metropolitan

E_VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE IN CHIAVE TURISTICA

n.64 schede progettuali coerenti

Il progetto riguarda la **costruzione di un prodotto turistico dell'AMMA peculiare e riconoscibile**, attraverso la valorizzazione del patrimonio territoriale e la possibilità/utilità di promuovere la nascita di una **Piattaforma Metropolitana di Promozione Turistica**.

Il gruppo di interventi inerenti i beni culturali ed il turismo è il più consistente e prevede prevalentemente il recupero di «contenitori»; i progetti presentano una elevata frammentazione, generando un'offerta non sufficientemente strutturata e/o diversificata ed integrata.

La Piattaforma di Promozione Turistica potrebbe svolgere un'azione coordinata di qualificazione ed integrazione delle iniziative convogliandole entro il brand **“luoghi della slow life”** incentrato sulla valorizzazione dei borghi e centri storici e dei paesaggi dell'entroterra.

Poiché gran parte dei Comuni interessati fanno parte di un GAL, questi progetti potrebbero confluire in Progetti Integrati Locali previsti dal PSR.

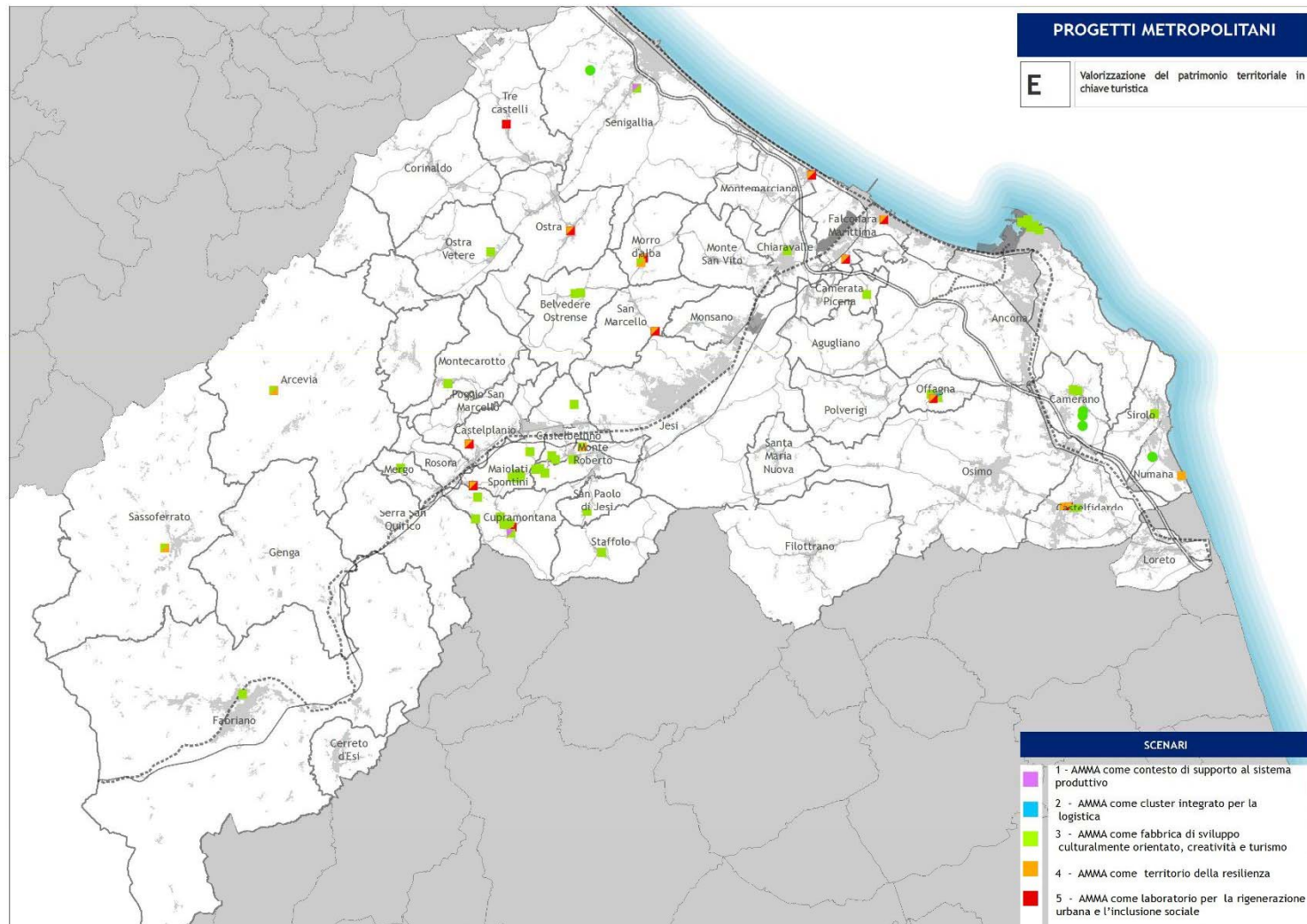
03r_Progetti Metropolitan

E_VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE IN CHIAVE TURISTICA

n.64 schede progettuali coerenti

Comuni coinvolti:

Ancona, Arcevia, Belvedere Ostrense, Camerano, Camerata Picena, Castellsellino, Castelfidardo, Castelplanio, Chiaravalle, Cupramontana, Fabriano, Falconara Marittima, Maiolati Spontini, Mergo, Monte Roberto, Montecarotto, Montemarciano, Morro d'Alba, Numana, Offagna, Ostra, Ostra Vetere, San Marcello, San Paolo di Jesi, Sassoferrato, Senigallia, Sirolo, Staffolo, Trecastelli



03s_Progetti Metropolitan

F_PROMOZIONE TERRITORIALE ATTRAVERSO TURISMI DIFFERENZIATI

n.21 schede progettuali coerenti

Il progetto riguarda la promozione del territorio dell'area Metropolitana attraverso la differenziazione e la tematizzazione dell'offerta turistica.

Esempi di **“turismi” diversificati** nel contesto dell'AMMA sono:

Il turismo religioso_attraverso la costituzione e l'integrazione di itinerari tematici. Il progetto dei “cammini lauretani” finanziato nell'ambito del bando regionale dei distretti culturali evoluti prevede la tappa di Loreto nel territorio dell'AMMA; il santuario di S.Maria Goretti ed il monastero cistercense di Santa Maria in Castagnola potrebbero costituire una prima integrazione a tale sistema di itinerari;

Il cicloturismo_il progetto del distretto cicloturistico ed escursionistico della Vallesina avanzato dal Comune di Jesi ed il progetto di Camerano per il Parco del Conero e zone limitrofe costituiscono la base per una rete di itinerari ciclo-escursionistici collegabile anche allo sviluppo del progetto “infrastruttura verde”. Il territorio dell'AMMA è attraversato o connettibile con tre itinerari di rilevanza nazionale/europea: la Ciclovia Adriatica lungo la costa, la Ciclovia Conero-Argentario e la Ciclovia Fano-Grosseto in direzione est ovest ;

Il turismo in camper_la Regione Marche ha recentemente registrato ottime performance a livello nazionale sullo sviluppo del turismo en plein air in camper e caravan; l'AMMA potrebbe sviluppare/integrare alcuni progetti proposti di realizzazione aree sosta e/o completamento di servizi.

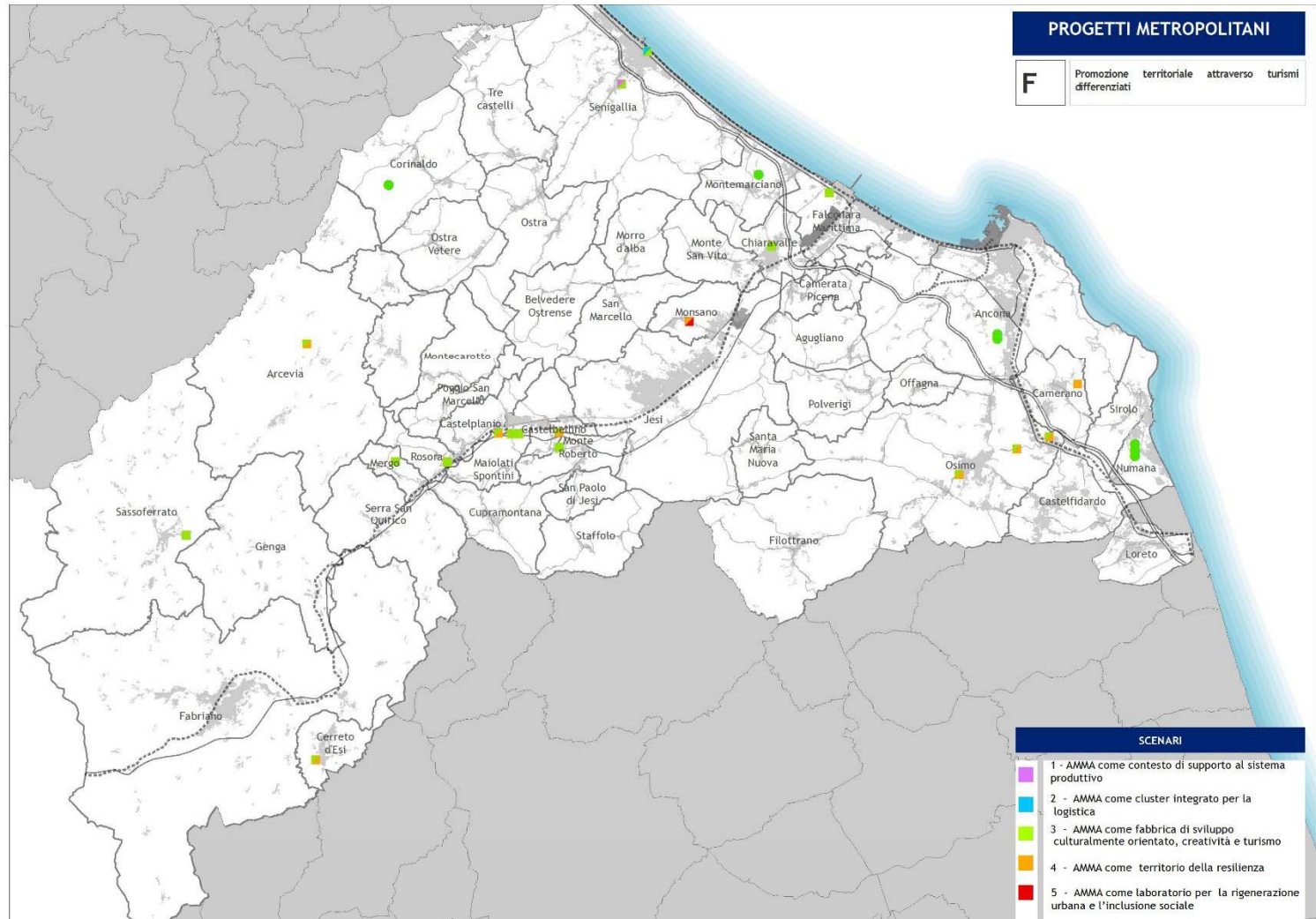
03t_Progetti Metropolitan

F_PROMOZIONE TERRITORIALE ATTRAVERSO TURISMI DIFFERENZIATI

n.21 schede progettuali coerenti

Comuni coinvolti:

Ancona
 Arcevia
 Camerano
 Castelbellino
 Castelplanio
 Cerreto d'Esi
 Chiaravalle
 Corinaldo
 Falconara
 Maiolati Spontini
 Mergo
 Monsano
 Monte Roberto
 Montemarciano
 Numana
 Osimo
 Rosora
 Sassoferrato
 Senigallia



03u_ Progetti Metropolitan

G_SVILUPPO DELL'ECONOMIA DEGLI EVENTI

n.11 schede progettuali coerenti

Il progetto riguarda lo sviluppo dell'economia degli eventi che rappresenta una importante fetta della ricchezza prodotta dalle imprese culturali e turistiche dell'AMMA e può contribuire a destagionalizzare un sistema turistico fortemente incentrato sulle polarità del turismo balneare e ad estenderne gli effetti a altri contesti.

Il progetto ha come riferimenti interventi come **"terre di turismo e cultura"** del Comune di Ancona, legati anche alla organizzazione di eventi di richiamo extralocale e tipicità in blu o come il progetto di Camerano rivolto alla **destagionalizzazione dei flussi turistici**.

Una **programmazione coordinata** di questi eventi alla scala intercomunale o metropolitana e la cooperazione alla loro (ri)organizzazione potrebbero contribuire efficacemente al successo delle iniziative.

03v_ Progetti Metropolitan

G_SVILUPPO DELL'ECONOMIA DEGLI EVENTI

n.11 schede progettuali coerenti

Comuni coinvolti:

Ancona

Camerano

Camerata Picena

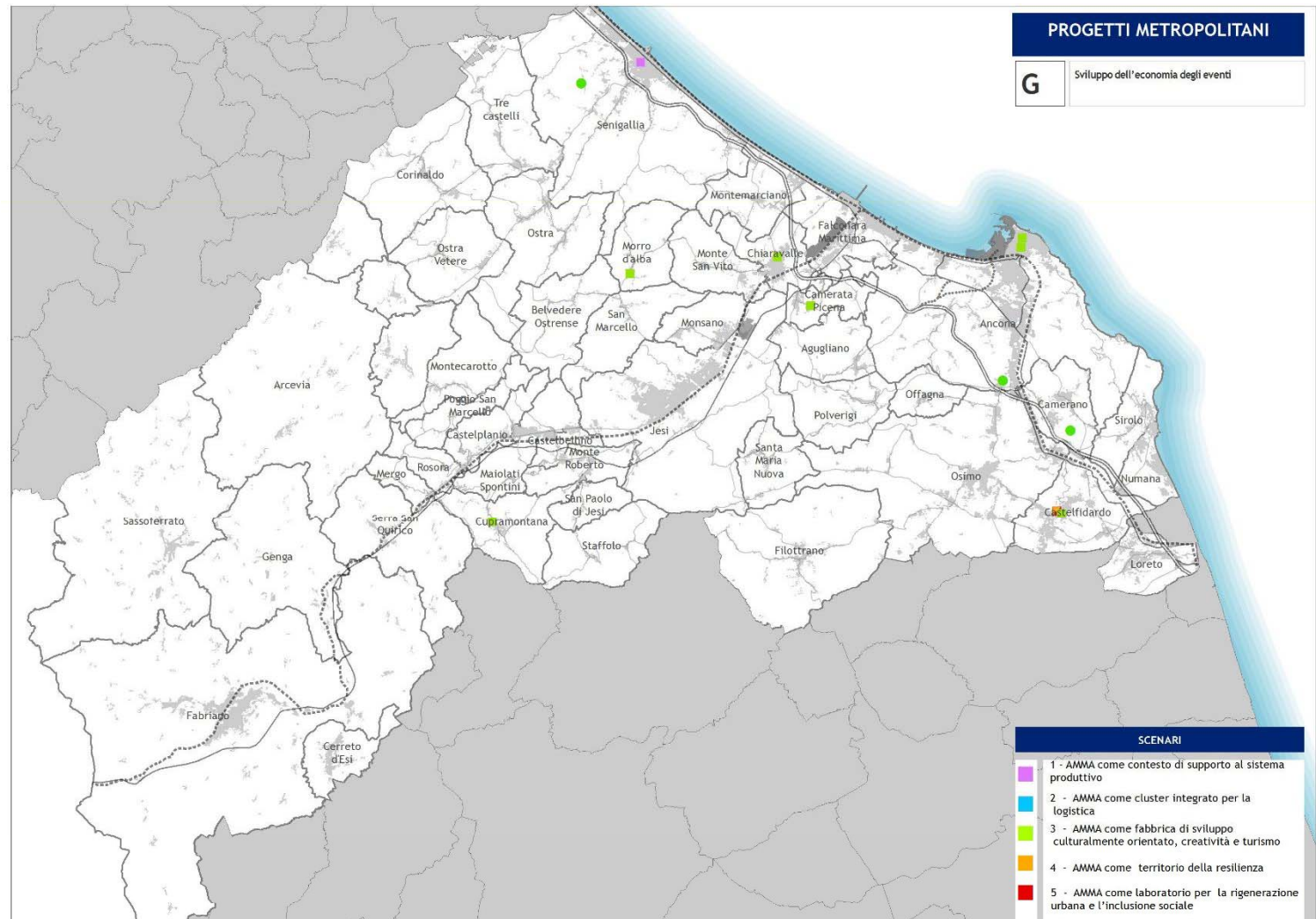
Castelfidardo

Chiaravalle

Cupramontana

Morro d'Alba

Senigallia



03x_Progetti Metropolitan

H_SVILUPPO DELLE FUNZIONI STRATEGICHE IN CONTENITORI ED AREE SPECIFICHE

n.14 schede progettuali coerenti

Il progetto riguarda interventi di rilevanti dimensioni identificabili con un luogo specifico, ma con **potenzialità strategiche per l'intero contesto metropolitano**. Tali interventi rivestono carattere di complessità e valore strategico elevati per le dimensioni, i possibili effetti attesi, la portata sovra locale degli stessi, la compagine di soggetti coinvolti, ecc..

Sono progetti che richiedono un solido partenariato pubblico-privato ed una efficiente integrazione verticale ed orizzontale nel processo decisionale.

Potrebbero ospitare funzioni strategiche per il territorio dell'AMMA e rappresentare i fulcri della **rigenerazione urbana-territoriale** dell'area vasta metropolitana.

I progetti individuati al momento sono:

- **Waterfront di Ancona:** cultura/turismo/tempo libero/sportello metropolitano/servizi all'impresa ed alle start-up/territorial center;
- **l'area ex-Montedison:** cultura/turismo/tempo libero;
- **l'APEA ZIPA Verde di Jesi:** innovazione tecnologica e produttiva, sostegno alle start up.

03w_Progetti Metropolitan

H_SVILUPPO DELLE FUNZIONI STRATEGICHE IN CONTENITORI ED AREE SPECIFICHE

n.14 schede progettuali coerenti

Comuni coinvolti:

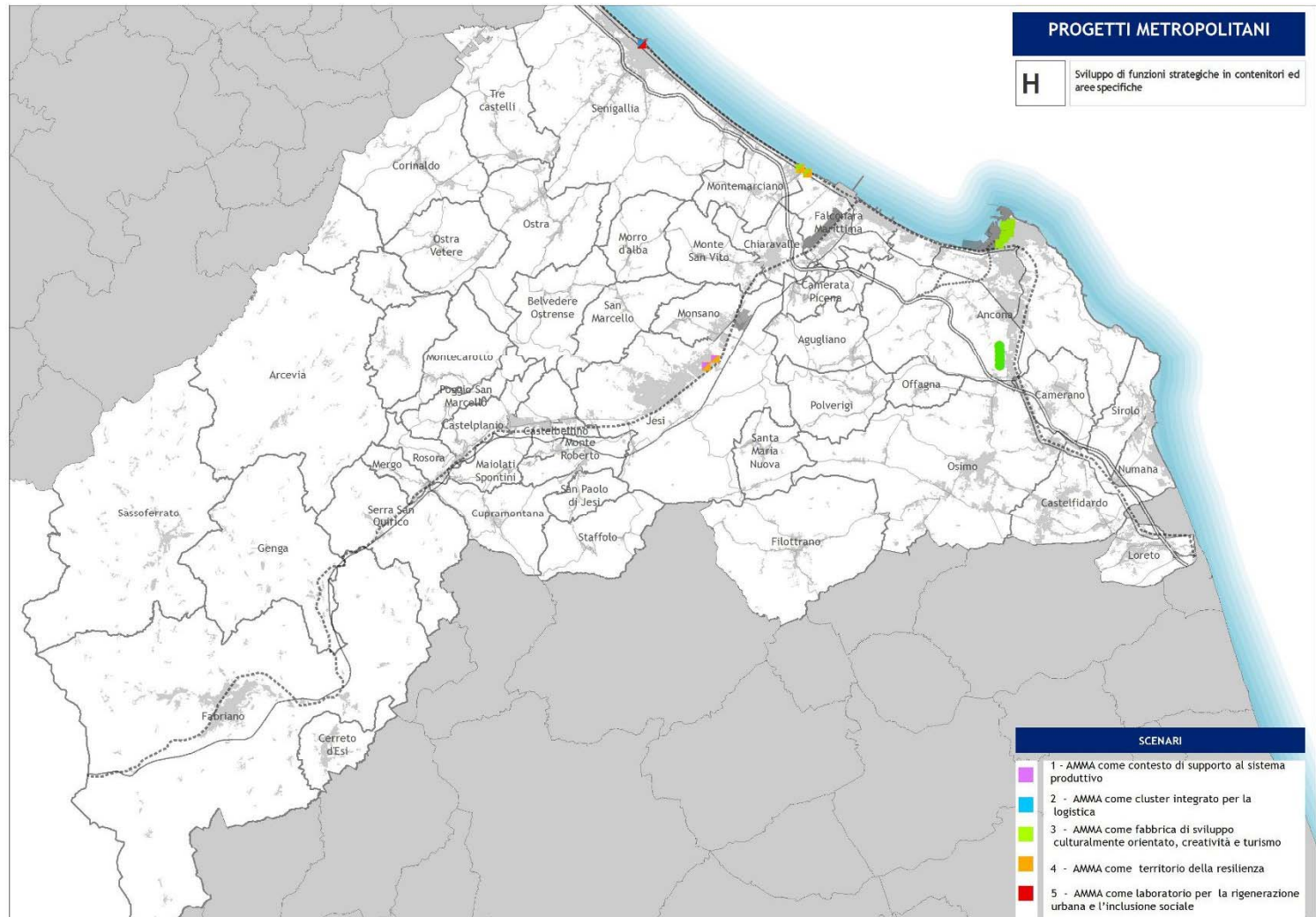
Ancona

Jesi

Falconara Marittima

Montemarciano

Senigallia



03z_Progetti Metropolitan

I_HOUSING SOCIALE

n.12 schede progettuali coerenti

Il progetto riguarda le possibili risposte ad una domanda abitativa espressa da una fascia di popolazione che si muove in un ambito metropolitano caratterizzato da scarsa incidenza dell'affitto ed un ancora più ridotto patrimonio abitativo pubblico.

Si intende promuovere un più ampio ventaglio di politiche

- in termini di **edilizia sociale** (canoni controllati, vendita in regime di convenzione agevolata, patti di futura vendita)
- nella forma di **interventi che associano alla componente edilizia anche un progetto sociale** (co-housing, offerta di nuclei abitativi per giovani che si impegnano a concorrere alla rivitalizzazione sociale e generazionale di quartieri difficili etc) .

Il campo d'azione del progetto metropolitano potrà pertanto rispondere alle seguenti finalità:

- incrementare la collaborazione tra i Comuni dell'area metropolitana nell'ambito delle politiche abitative e tra questi ed i soggetti già attivi (Regione, ERAP, ecc.)
- definire un programma di interventi prioritari che possano accedere a finanziamenti regionali ed extra-regionali
- sostenere e diffondere le esperienze non convenzionali di intervento nel settore abitativo
- attivare servizi di supporto alla domanda abitativa ed alle politiche di coesione sociale e di incontro domanda/offerta con particolare attenzione all'affitto .

03z1_Progetti Metropolitan

I_HOUSING SOCIALE

n.12 schede progettuali coerenti

Comuni coinvolti:

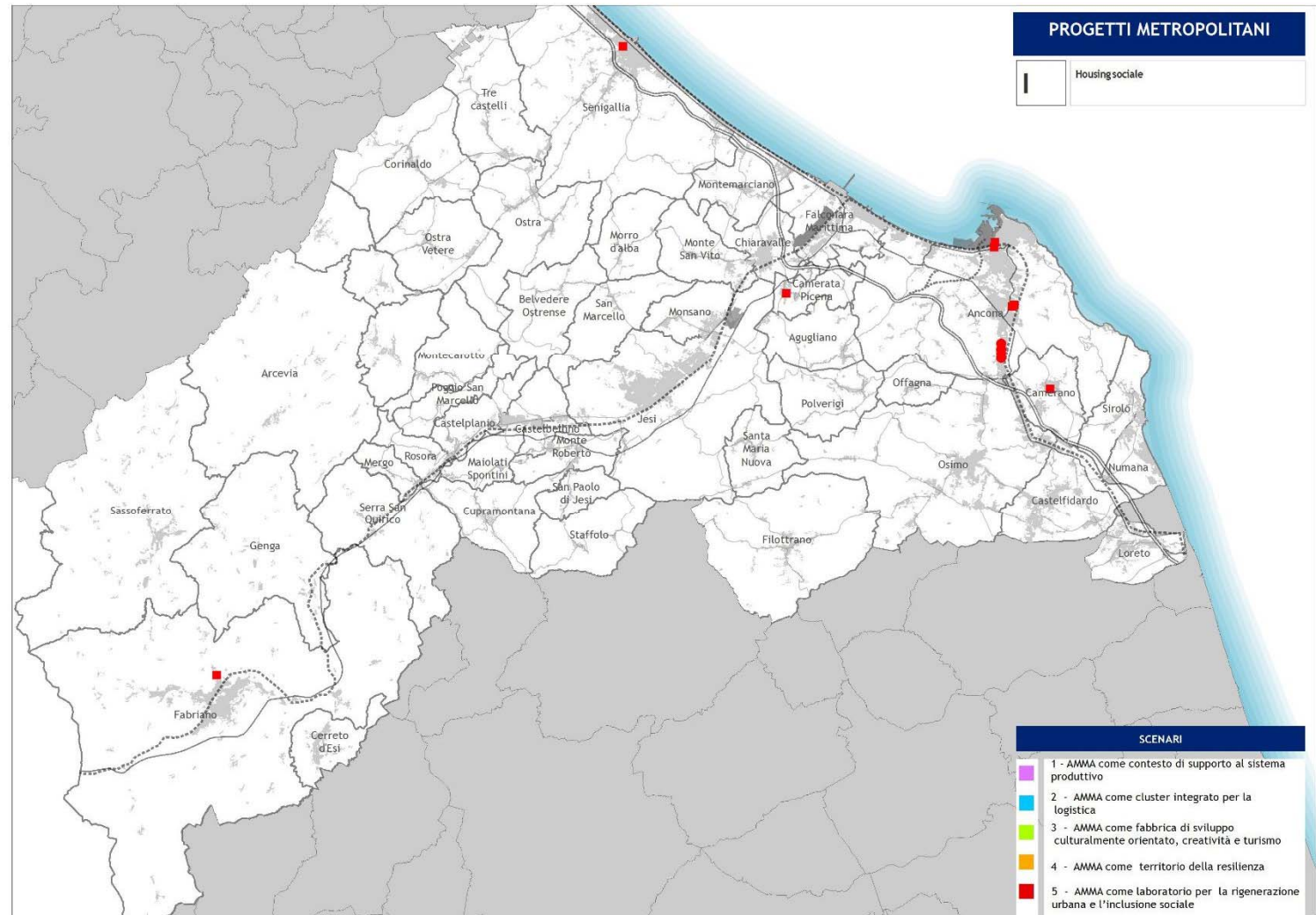
Ancona

Camerano

Camerata Picena

Fabriano

Senigallia



03z_Progetti Metropolitan

L_EFFICIENZA DELLA PUBBLICAZIONE AMMINISTRAZIONE

n.38 schede progettuali coerenti

Il progetto riguarda la creazione di uno **Sportello per lo Sviluppo Metropolitan** che potrebbe fungere da piattaforma di diversi servizi forniti dalla P.A. caratterizzati dalla gestione associata a scala metropolitana, dall'utilizzo delle tecnologie telematiche e smart, dalla standardizzazione delle procedure e della modulistica.

Il Servizio Associato Politiche Europee_S.A.P.E. già attivo può rappresentare il modello di riferimento da rafforzare nella compagine degli attori e nella gamma dei servizi.

Si potrebbe, ad esempio, istituire un SUAP Metropolitan riguardanti:

- la costituzione di una banca dati regionale per i procedimenti di competenza del SUAP,
- l'adozione di una modulistica uniforme nel territorio regionale,
- l'assistenza e supporto ai SUAP,
- la semplificazione su settori di attività o singoli procedimenti,
- la formazione ed informazione.

Tale progetto deve prevedere il coinvolgimento della Camera di Commercio

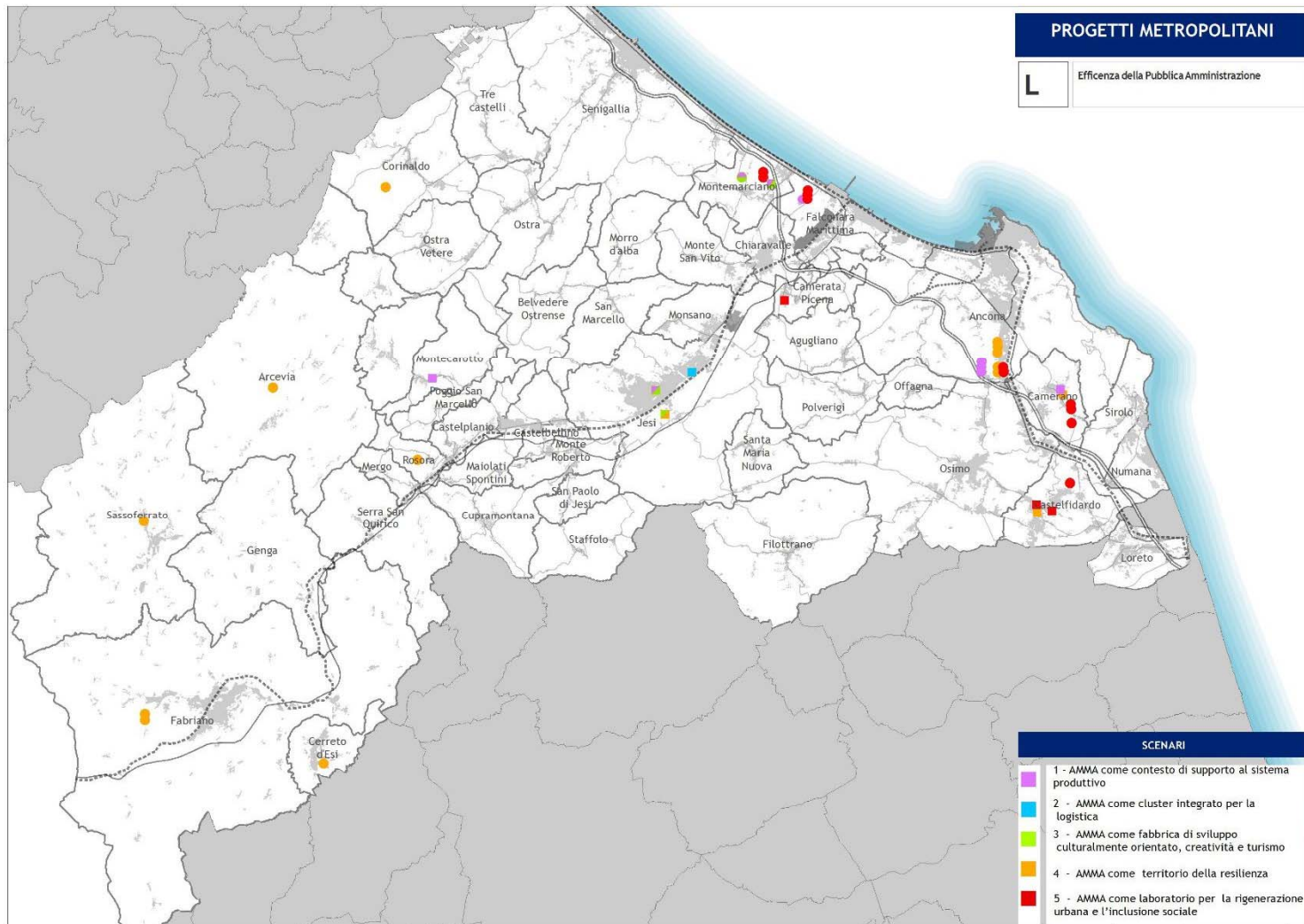
03z_Progetti Metropolitan

L_EFFICIENZA DELLA PUBBLICAZIONE AMMINISTRAZIONE

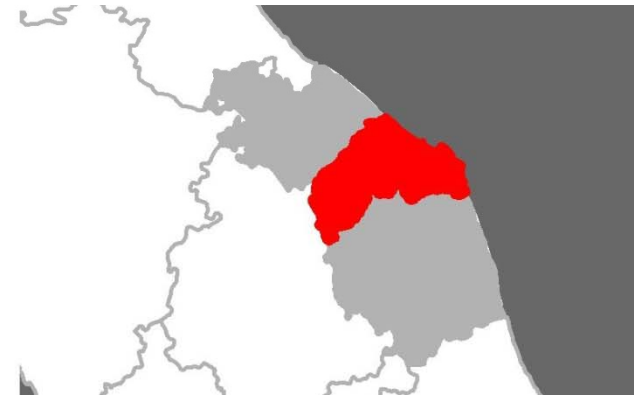
n.38 schede progettuali coerenti

Comuni coinvolti:

- Ancona
- Arcevia
- Camerano
- Camerata Picena
- Castelfidardo
- Cerreto d'Esì
- Corinaldo
- Fabriano
- Falconara
- Jesi
- Montecarotto
- Montemarciano
- Rosora
- Senigallia



4 DOCUMENTO DI APPROFONDIMENTO_**Comune di Ancona +Assistenza Tecnica**
COSTRUZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO DI TERRITORIO (in corso)
Costituzione del SAPE_Servizio Associato Politiche Europee



S.A.P.E. Servizio Associato Politiche Europee



We Bring Europe to Town/Portiamo l'Europa in Città



***Comune
Ancona***



***Comune
Fabriano***



***Comune
Jesi***



***Comune
Senigallia***



***Provincia
Ancona***

S.A.P.E. Servizio Associato Politiche Europee

Il S.A.P.E. è un Servizio Associato tra Enti per le Politiche Europee, istituito e disciplinato con apposita Convenzione sottoscritta tra i diversi soggetti fondatori il 16 giugno 2014



Enti partecipanti

Comune di Ancona (capoluogo di Regione e Provincia)	100.742 abitanti
Comune di Senigallia	45.034 abitanti
Comune di Jesi	40.533 abitanti
Comune di Fabriano	31.831 abitanti
Provincia di Ancona	462.922 abitanti

*abitanti: fonte ISTAT 01/01/2014



S.A.P.E. Servizio Associato Politiche Europee

Modalità operative e gestionali del servizio

L'Ufficio Associato opera con il personale degli Enti partecipanti



Conferenza degli Enti con funzioni di indirizzo e direttiva politica
(Sindaci dei Comuni aderenti e Presidente della Provincia)

+

Gruppo di lavoro tecnico
(professionalità afferenti ai diversi settori delle Amministrazioni aderenti
e che coprono le aree di interesse delle Politiche Comunitarie)



S.A.P.E. Servizio Associato Politiche Europee

Modalità operative e gestionali del servizio

I singoli Enti concorrono alla copertura dei costi con risorse finanziarie, personale e beni strumentali proporzionalmente alle dimensioni demografiche.

Per l'anno 2014 sono state previste:

RISORSE FINANZIARIE TOTALI : € 15.500,00

RISORSE UMANE: 90 ore settimanali

Attualmente al Gruppo forniscono ore-lavoro 10 dipendenti appartenenti ai vari Enti, integrabili a seconda delle necessità progettuali.



S.A.P.E. Servizio Associato Politiche Europee

L'idea strategica

Sperimentazione di un'innovativa forma di governo e di politica pubblica locale, basata su un approccio condiviso tra amministrazioni (minaccia e opportunità), che parte dalla rilevazione delle esigenze delle collettività amministrate e si sviluppa in una successiva condivisione intercomunale delle politiche dei vari enti partecipanti

Come si fa?

Puntando sulla collaborazione tra Comuni, sia per la parte tecnico-amministrativa che politica, nell'ambito dell'analisi e diffusione dei temi e delle politiche europee nonché della programmazione, progettazione e gestione di iniziative comunitarie (#persone, #economie_di_scala, #maggiore_autorevolezza_esterna, #massa_critica, #coinvolgimento_cittadinanza)

Rispondendo in maniera congiunta alla sfida cruciale della **programmazione dei fondi europei 2014-2020 sia diretti che indiretti**

Supportando il **sistema delle città di medie dimensioni**, e comuni contigui, tenendo conto delle strategie europee per le aree urbane ed interne



S.A.P.E. Servizio Associato Politiche Europee

L'idea strategica

I macro-obiettivi

Preparare gli Enti alle sfide imposte dal cambiamento del contesto esterno (economico, sociale, normativo ed istituzionale) e creare capacità attrattiva progettuale comunale/intercomunale

Potenziare la capacità di reperire informazioni tecniche e risorse finanziarie legate ai finanziamenti ed alle politiche europee

Sviluppare e valorizzare le competenze tecniche interne in materia analisi delle politiche europee, di integrazione della programmazione europea negli strumenti comunali, di europrogettazione e di gestione dei progetti, **nell'ottica di una maggiore efficienza, razionalizzazione ed economicità**



S.A.P.E. Servizio Associato Politiche Europee

L'idea strategica

Il SAPE e l'Area Metropolitana Medio Adriatica

La creazione di un ufficio associato si inserisce nel solco delle iniziative intraprese dai Comuni della Provincia di Ancona, protagonisti anche della costituzione di una **prima rete di città nel Progetto di Sviluppo di un'Area Vasta denominata Area Metropolitana Medio Adriatica.**

N.B.

il **Regolamento (UE) N. 1301/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) assegna un ruolo preciso alle aree urbane nel perseguire lo sviluppo urbano sostenibile per mezzo di strategie che prevedono azioni integrate per far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali.



S.A.P.E. Servizio Associato Politiche Europee

L'idea strategica

Il SAPE e la Macroregione Adriatico- Ionica

Il SAPE può rappresentare uno strumento forte al servizio dei Comuni al fine di intercettare, anche interagendo con la Regione Marche, le occasioni fornite dalla nascita della Macroregione Adriatico Ionica e dei Programmi di finanziamento collegati



S.A.P.E. Servizio Associato Politiche Europee

Attività/azioni 2014

fase preparatoria

- 1. Pianificazione attività, organizzazione modalità operative, individuazione temi e ambiti di lavoro, creazione gruppi e sottogruppi**
 - **Organizzazione modalità e strumenti di comunicazione interna ed esterna**
 - **Creazione database progettuale intercomunale**
 - **Mappatura ed organizzazione relazioni interne ed esterne**
 - **Verifica giuridico-amministrativa per creazione di *longlist* di esperti**
 - **Progettazione iter di reclutamento tirocinanti e volontari del servizio civile**
 - **Supporto ai Comuni in fase di adesione e/o preadesione**



S.A.P.E. Servizio Associato Politiche Europee

Attività/azioni 2014

fase operativa

- 8. Studio e analisi programmi europei a gestione diretta
- 8. Studio e analisi programmi operativi regionali e nazionali
- 8. Studio e analisi altre opportunità di finanziamento
- 8. Studio dei bandi e eventuale presentazione di proposte progettuali
- 8. Avvio attività di comunicazione e sensibilizzazione interna e esterna



S.A.P.E. Servizio Associato Politiche Europee

Temi di interesse e relativi programmi

ENERGIA	ELENA- EIE- BEI – LIFE +
OCCUPAZIONE E POLITICHE SOCIALI	- EaSI- P.O. GARANZIA GIOVANI
CULTURA E TURISMO	- Europa Creativa - COSME- Europa per i cittadini
ISTRUZIONE, FORMAZIONE, GIOVENTÙ E SPORT	- ERASMUS +
ICT	- HORIZON 2020
AMBIENTE	- LIFE + - Nuovo Meccanismo Europeo di Protezione Civile
SMART CITIES	- HORIZON 2020
PROTEZIONE CIVILE (disaster recovery ecc.)	- HORIZON 2020 - Nuovo Meccanismo Europeo di Protezione Civile

Ai programmi sopra elencati vanno aggiunti i P.O. dei fondi strutturali Regionali (c.d. “fondi Indiretti”- FESR- FSE ecc...)



S.A.P.E. Servizio Associato Politiche Europee

Temi di interesse e relativi programmi

La Conferenza degli Enti del S.A.P.E ha indicato, per il periodo 2014-2015, i 3 programmi su cui iniziare a costruire ipotesi progettuali:

ERASMUS+

(in particolare progetto sulla linea di finanziamento Sport per gli *Youth Games* della Macroregione)

EaSI

(Azione Progress per progetti di innovazione sociale)

ELENA

(Assistenza tecnica per l'efficientamento energetico delle strutture e infrastrutture comunali)

A ciò si aggiunge il tema del turismo e della cultura, per il quale va monitorato l'iter di approvazione dei programmi della Cooperazione Territoriale interregionale, transnazionale e transfrontaliera



S.A.P.E. Servizio Associato Politiche Europee

Chi siamo

Referenti SAPE

Francesco Buoncompagni

(Ufficio Programmi Comunitari - Comune di Ancona – Coordinatore)

francesco.buoncompagni@comune.ancona.it

Anna Laura Lacerra

(Ufficio Politiche Comunitarie - Provincia di Ancona - vice Coordinatrice)

a.lacerra@provincia.ancona.it

Rappresentante dell'ente capofila SAPE in Conferenza degli Enti

Fabio Fiorillo (Comune di Ancona,
Assessore alle Politiche Comunitarie)



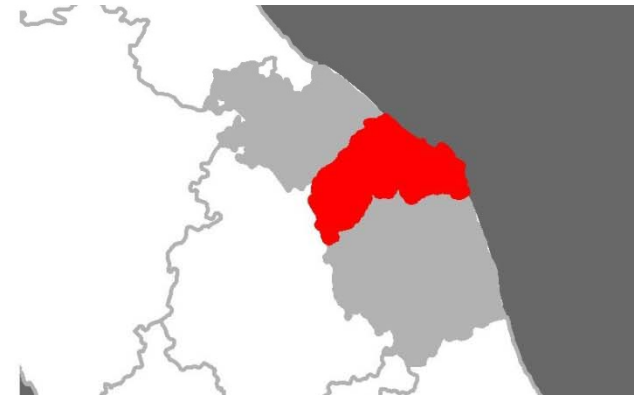
S.A.P.E. Servizio Associato Politiche Europee

*If you want to go fast, walk alone.
If you want to go far, walk together.*

(African proverb)



5 DOCUMENTO DI APPROFONDIMENTO **Comune di Ancona**
COSTRUZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO DI TERRITORIO (in corso)
Partecipazione di associazioni e imprese



05a_Coinvolgimento delle imprese_INTERVISTE

Dalla ricognizione delle progettualità dei Comuni sottoscrittori del Protocollo di Intesa, è emersa, come prevedibile, l'inconsistenza quantitativa degli interventi pubblici afferenti allo scenario 1:

“AMMA coma supporto al sistema produttivo”

Dal momento che questo scenario è fondamentale per l'efficacia del progetto Territoriale Integrato che si sta costruendo, si è ritenuto opportuno **sollecitare le realtà produttive**, imprenditoriali e quelle della formazione/ricerca, in modo diretto, attraverso una **serie di interviste e colloqui** avviati nel mese di settembre 2014 e tutt'ora in corso.

Abbiamo strutturato le interviste/incontri in 3 blocchi:

- A interviste al mondo della **formazione** e degli **incubatori di impresa**, che rappresentano soggetti fondamentali per la politica di rafforzamento della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione ;
- B interviste con una **selezione di imprenditori di eccellenza** del territorio dell'Area Metropolitana
- C incontri in forma di workshop con **realtà imprenditoriali rappresentative del tessuto produttivo diffuso**, da organizzare con la collaborazione delle associazioni di categoria: CNA, CGA, Confindustria, ANCE, Confcommercio (incontri in programma).

05b_Coinvolgimento delle imprese_INTERVISTE

Per quanto riguarda le interviste al **mondo della FORMAZIONE e degli INCUBATORI DI IMPRESA**, sono stati incontrati il Rettore ed alcuni docenti dell'Università Politecnica della Marche , nonché alcuni degli Incubatori di Impresa ad oggi presenti nel territorio dell'AMMA.

L'una (UNIVPM) e gli altri (Jcube, The Hive) possono considerarsi come veri e propri “asset” del territorio, capaci di renderlo maggiormente competitivo ed attrattivo rispetto ad altre realtà.

I colloqui con le **REALTÀ IMPRENDITORIALI DI ECCELLENZA** hanno perseguito i seguenti obiettivi specifici :

- **acquisire informazioni** sulle attività svolte dagli imprenditori, che possano completare la rappresentazione del sistema produttivo contenuta all'interno del Documento Preliminare
- **capire** l'utilità del Progetto Integrato di Territorio dell'Area Metropolitana MedioAdriatica ai fini dello svolgimento dell'attività imprenditoriale,
- **individuare eventuali progetti** imprenditoriali che potrebbero beneficiare di Partenariato con il pubblico e che potrebbero essere coerenti con gli Obiettivi Tematici della Programmazione Europea 14-20 e con gli assi del POR Fesr e Fse delle Marche.

Ad oggi sono stati incontrati **realità imprenditoriali** afferenti ai seguenti settori:

- **settore tecnologia /industria**
- **settore eno-gastronomico**
- **settore agricoltura/allevamento/artigianato**
- **settore turismo e cultura**
- **settore servizi alle imprese**

05c_coinvolgimento delle imprese_ESIGENZE ASPETTATIVE INDICAZIONI

LE ESIGENZE COMUNI

- esigenza di **“fare sistema”**
- esigenza di **semplificazione** nei rapporti con la pubblica amministrazione
- esigenza di **uniformità di regole**
- esigenza di **coordinamento e facilitazione** nei processi di integrazione

LE ASPETTATIVE COMUNI

- **AMMA** come contesto favorevole per la **cooperazione territoriale**
- **AMMA** come opportunità di **comunicazione e integrazione** attraverso piattaforme intelligenti
- **AMMA** come luogo di **semplificazione e facilitazione** del rapporto pubblico- privato

LE PRIME INDICAZIONI PER ORIENTARE IL PROCESSO

- la **SEMPLIFICAZIONE** potrà rappresentare **l'ASSE PORTANTE TRASVERSALE** di tutto il processo
- sarà fondamentale ragionare insieme sulla **STRUTTURA DI GOVERNANCE** dell'AMMA, la quale potrà essere di per sé uno degli esiti più interessanti del processo
- ma solo nel caso che si eviti di creare un nuovo “ente/soggetto” amministrativo/ gestionale, e si implementi invece una **EFFICIENTE PIATTAFORMA ATTIVATRICE DI RELAZIONI** tra il territorio (eccellenze produttive, nuova imprenditorialità, investitori, centri di innovazione e di ricerca, ecc.) e le istituzioni/amministrazioni ai diversi livelli.

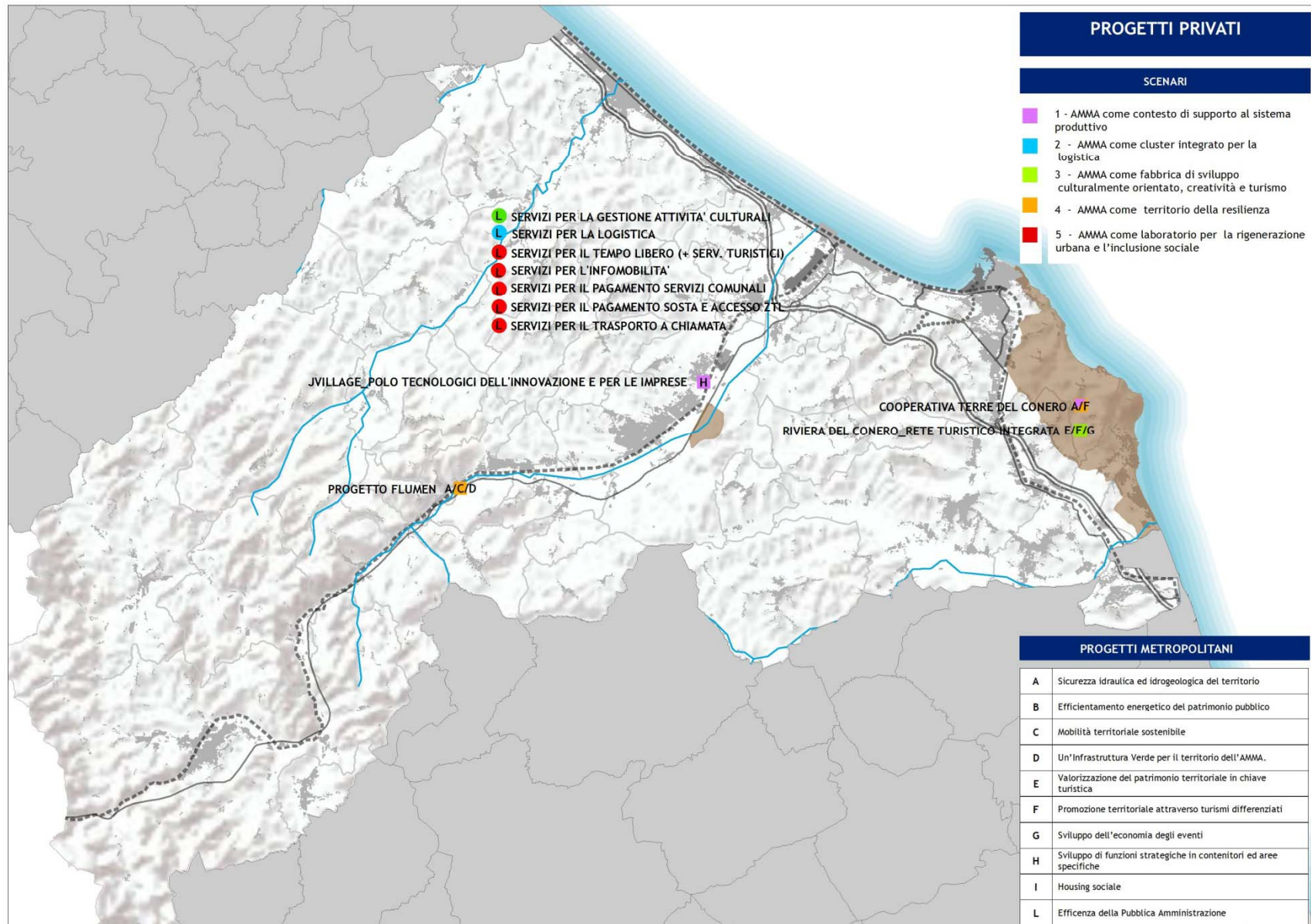
05d_coinvolgimento delle imprese_PROGETTUALITA' PRIVATE

Alcuni operatori economici intervistati hanno raccolto la sollecitazione a esprimere alcune idee progettuali con potenziali riflessi positivi in ambito territoriale. Ad oggi sono pervenute **proposte progettuali di collaborazione pubblico-privata in ambito metropolitano** nei seguenti campi:

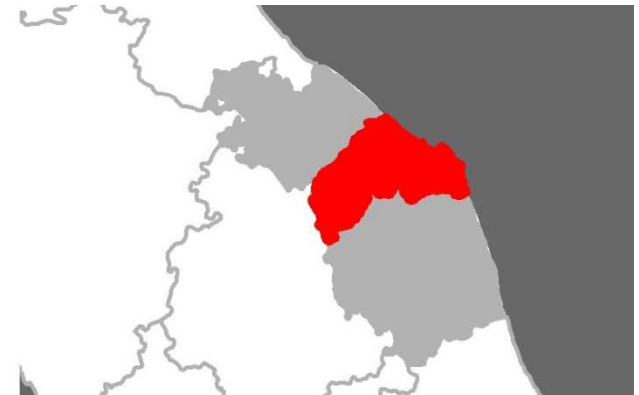
- **POLI TECNOLOGICI E PER L'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE** (in territorio del Comune di Jesi)
- **MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO, SISTEMAZIONI IDRAULICHE E RIQUALIFICAZIONI AMBIENTALI** (nei territori dei Comuni di Rosora, maiolati Spontini, Cupramontana e Castelpanio)
- **SERVIZI INFORMATIVI** (per tutto il territorio dell'AMMA)
- **RETI TURISTICHE** (Riviera del Conero)
- **FILIERE AGRICOLE DI QUALITÀ** (territorio del Parco del Conero)

Possiamo senz'altro apprezzare la sostanziale **coerenza di tali proposte** non solo rispetto ai 5 scenari di sviluppo già configurati per l'AMMA, ma anche **rispetto ai campi da azione dei 10 PROGETTI METROPOLITANI** finora individuati.

05e_coinvolgimento delle imprese_PROGETTUALITA' PRIVATE



6 DOCUMENTO DI APPROFONDIMENTO **Comune di Ancona**
COSTRUZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO DI TERRITORIO (in corso)
Le fasi successive: la Conferenza metropolitana



06a_fasi successive_integrazione progettualità

L'integrazione delle progettualità pubbliche e private è l'obiettivo prioritario di questa fase del processo di costruzione del Piano di Sviluppo, con l'iniziativa odierna il coordinamento ha chiesto all'Università Politecnica delle Marche di fornire il suo contributo ed il suo impulso.

L'Università infatti, con il suo sistema consolidato di relazione con le imprese, può dare un forte slancio alla ricercata **contaminazione** tra le progettualità pubbliche e quelle private.

L'AMMA si configura quindi come una sorta di piattaforma/luogo di incontro tra le **due dimensioni progettuali**:

- da una parte quella degli enti, spesso autoreferenziale e in attesa delle ormai scarse risorse pubbliche
- dall'altra parte quella delle imprese, più dinamica, innovativa e tarata su tempi molto più brevi.

Il **“terreno comune”** su cui lavorare insieme è dato dalla possibilità di accesso ai fondi comunitari 2014-2020 che promuovono progetti integrati che vedono la partecipazione di soggetti pubblici e privati.

I **10 Progetti Metropolitani** rappresentano dei **“contenitori”** all'interno dei quali le imprese potranno:

- verificare la coerenza con i progetti previsti dai propri programmi di sviluppo aziendale
- sviluppare eventuali nuovi progetti coerenti con il proprio campo di attività

06a_fasi successive_conferenza metropolitana

Il prossimo evento nell'ambito del processo di costruzione del Piano di Sviluppo dell'Area Metropolitana sarà costituito dalla **Conferenza Metropolitana** nel mese di Giugno.

Entro tale data saranno stati definiti i Programmi Operativi Regionali per la programmazione dei fondi FESR, FSE e FEASR e le relative linee guida per la redazione dei bandi.

La conferenza verrà organizzata in tavoli di lavoro paralleli afferenti a uno o più progetti metropolitani , a cui potranno partecipare i comuni, le imprese, l'Università.

Gli obiettivi della Conferenza sono:

1 precostituire sistemi di relazioni attivabili nel momento in cui usciranno i **bandi comunitari**.

2 Individuare i **Progetti Pilota** come progetti di **rilevante importanza** per lo sviluppo dell'Area Metropolitana, caratterizzati dall'essere

- in numero limitato;
- detentori di un elevato carattere strategico per tutta la dimensione dell'area vasta;
- dotati di elevato grado di fattibilità che ne consente l'avvio in un orizzonte di breve/medio termine.

Sono **progetti volano** in grado di trainare altri progetti pubblici e privati e di intercettare efficacemente i canali di finanziamento della nuova programmazione comunitaria.

Hanno anche un grado di **fattibilità** che colloca la loro attuazione in un **orizzonte di breve/medio termine**; sono già abbastanza strutturati nei contenuti, nella definizione dei costi di attuazione e gestione, del partenariato.